ANNO 2 - N. 35 - 16 GIUGNO 1972 - L. 200 - SPED. ABB. POST. GR. II/70 - TO

TATTILO EDITRICE

SERIE ORO

WENELIK

il settimanale eroticomico

35

IL FOTOROMAWZO - SUPERSEX & DALLAPREST

SANDRA MILO
DELIA SCALA
UGO TOGNAZZI
RUGGERO ORLANDO
TAVOLA CALDA

BUONA FORTUNA CON SCHIZZATUTTO N. 3

REGALIAMO UNA MOTO MORINI

LE DIVE DA METTERE AL MURO

RAFFAELLA VISTA NUDA

CARRA'!

AUTO STOP

TAVOLA CALDA SUI PROBLEMI CHE SCOTTANO

LA CUCINA EROTICA

"...SE POI LA MELANZANA RESTA CRUDA IL GUSTO AUMENTA..."

ORLANDO - Scusate, cari amici, se sono un po' abbacchiatello, ma sono appena uscito dalla camera...

MILO - Ah, birichino!

SCALA - In camera anche di pomeriggio! Complimenti!

TOGNAZZI - E beato te!

ORLANDO - Ma che cacchio avete capito? Sto parlando della camera dei deputati, della quale faccio parte dal 7 maggio. Non confondiamo le elezioni con le erezioni!

MILO - Giusto! E neppure l'eletto col letto!

SCALA - Comunque, sia pure per equivoco, siamo già entrati nel tema. E io comincio subito col dirvi che, in fatto di erotismo, mia cugina è una pisellomane numero uno.

ORLANDO - Scusa, Delia! Cosa c'entra tua cugina?

SCALA - E me lo chiedi? Non siamo qua per un dibattito sulla cugina erotica?

MILO - Ma sentila, 'sta scapocchiatella!

TOGNAZZI - Macché cugina! Cu-cina! E' tutto un altro discorso...

SCALA - Fino a un certo punto! Se vedeste mia cugina, cosa riesce a fare col mattarello in mano!

ORLANDO - Non ne dubito! Però i minuti passano e stiamo ancora girando a vuoto. Facciamo mente locale, per favore! Dobbiamo stabilire se la cucina erotica esiste e se esiste in che consiste. La parola a Tognazzi!

TOGNAZZI - Secondo me, che modestamente me ne intendo, la cucina erotica è un'incontestabile realtà. Alcune ricette di mia creazione hanno un potere sbattisterico sorprendente. Figuratevi che da quando lo chef dell'Hôtel Ritz di Londra le ha messe nel menu, l'albergo ha cambiato nome.

ORLANDO - E cioè?

TOGNAZZI - Anziché Ritz si chiama Arritz.

SCALA - M'incuriosisci, Ughetto! Diccene almeno una, di queste tue formidabili ricette.

TOGNAZZI - Con piacere! Dunque, prendete una grossa melanzana...

MILO - Che discorsi! Se cominci subito col tirarmi fuori la melanzana...!

ORLANDO - Zitta, Sandrocchia! Non interrompere! Allora, dicevamo che tu prendi una grossa melanzana...

TOGNAZZI - Veramente non ho detto che la prendo io. Ho detto « prendete »...

ORLANDO - Bè! Per ora prendila tu. Poi, si vedrà!

TOGNAZZI - Come vuoi! Dunque, oltre alla melanzana, prendo due zucchini, un cetriolo e una carota...

MILO - Lo sapevo, che restavi sull'oblungo!

TOGNAZZI - ... taglio il tutto a pezzettini, verso in un soffritto preparato a parte e lascio rosolare per un quarto d'ora. Dopo di che, tolgo dal fuoco e a tavola!

SCALA - Tutto qui?

MILO - Capirei se la melanzana, gli zucchini, la carota e il cetriolo restassero crudi e interi! Ma così...

ORLANDO - Effettivamente, caro Ugo, anch'io ho l'impressione che la tua ricetta, dal punto di vista erotico lasci un po' il tempo che trova! Niente spezie orientali, niente crostacei...

TOGNAZZI - Già! Ma il segreto del mio piatto consiste nel servizio!

ORLANDO - In che modo?

TOGNAZZI - Semplice! Lo porta a tavola Raquel Welch con addosso soltanto le calze, le giarrettiere e il reggicalze. Effetto infallibile, cari miei!

ORLANDO - Mi hai convinto! Però, il piatto, specialmente sul finale, dev'essere piuttosto costoso. Il problema, invece, è studiare una cucina erotica alla portata di tutte le tasche!

MILO - Di tutte le borse, per restare in tema. Però, bisogna tener presente che la culinaria erotica non interessa soltanto le borse maschili. Interessa anche le borsette femminili!

SCALA - Giusto! Ed è notorio che noi donne la borsetta, anche se l'abbiamo larga, la teniamo stretta. Voglio dire che abbiamo un senso innato dell'economia. Specialmente quando i soldi sono nostri!

ORLANDO - Quindi, per concludere, anche in fatto di erotismo gastronomico volete il massimo spendendo il minimo. Tu, Sandrocchia, puoi darci qualche indicazione?

MILO - Certo! Se volete il mio parere, il piatto più eccitante qualsiasi donna se lo può procurare, a prezzi popolari, in una comunissima pizzeria.

TOGNAZZI - Ma guarda! La pizza erotica! Confesso la mia ignoranza!

MILO - E chi ha parlato di pizza? Hai dimenticato che nelle pizzerie si fanno anche i cosiddetti « calzoni »!

ORLANDO - Infatti!

MILO - E come sono i calzoni?

SCALA - Ripieni!

MILO - Esatto! E ora ditemi se una donna normale, di fronte ai calzoni ben ripieni, può restare fredda e indifferente!

SCALA - A quanto mi risulta, direi proprio di no!

MILO - Figuratevi poi, se invece di calzoni alla napoletana si tratta di calzoni alla calabrese!

TOGNAZZI - Che differenza c'è?

MILO - Che quelli alla calabrese vengono serviti con due arancini. Ossia, due palle di riso. Una di qua, una di là. Non so se mi spiego...

ORLANDO - Hai reso l'idea. E ora la parola a te, Delia!

SCALA - Sì! Non faccio per vantarmi, ma proprio in questi giorni ho messo a punto tre ricette che dovrebbero furoreggiare. Un primo, un secondo e un dessert.

ORLANDO - Brava! Cominciamo dal primo.

SCALA - E' il più semplice naturalmente. Per poterlo fare, basta togliere una enne a un piatto di pasta già notissimo e largamente consumato.

TOGNAZZI - Che piatto è?

SCALA - Le « penne all'arrabbiata ». Se ci levi una enne, cosa resta?

TOGNAZZI - Bé! Direi che resta...

SCALA - Appunto! Ora, se una tipa è arrabbiata, prova a darle pene a volontà e vedrai che cambiamento!

ORLANDO - Complimenti, Delia! Passiamo al secondo.

SCALA - Scaloppine a Madera.

TOGNAZZI - Roba vecchia! Le ho mangiate mille volte, le scaloppine al Madera...

SCALA - Infatti, Ugazzo mio, non ho detto « al » Madera. Ho detto «a » Madera! C'è una bella differenza! Prova a prendere una patonzona come dico io, superintettata e ultrainchiappata. Portatela per un paio di settimane a Madera, a scopo spupazzatorio. Fra una spupazzata e l'altra, mangiati un po' di scaloppine e vedrai che vanno benissimo.

ORLANDO - Sei una cannonata, Delia! E il dessert?

SCALA - Veramente, sono due. Uno di tipo femminile, l'altro consigliabile agli uomini...

ORLANDO - Ci interessano...

SCALA - Quello femminile è il semi-Freddy...

MILO - Erotico, il semifreddo?

SCALA - Non semifreddo! Semi-Freddy! Freddy è un americano amico mio che conviene prenderlo semi, cioè a metà...

MILO - Un tipo interessante, allora!

ORLANDO - E il dessert maschile?

SCALA - Niente di straordinario. Il solito cioccolatto caldo. Senonché, invece di prenderlo in tazza, si prende in tet-tazza.

ORLANDO - Per concludere, mi sembra che questa simpatica tavolata abbia portato un prezioso contributo alla cucina erotica.

TOGNAZZI - Un momento, prima di chiudere! Vorremmo conoscere anche il tuo punto di vista.

ORLANDO - Io? Presto detto, caro Ugo! Linguine e bavette... ■

PARTECIPANO:

DELIA SCALA-SANDRA MILO
UGO TOGNAZZI

AMMOSCIATORE:

RUGGERO ORLANDO

NEL PROSSIMO NUMERO
FRANK MOCCACAGNA
INTERSVISTA
FRANCO MOCCAGATTA

GBZ

FOTO-SPOGLIATEVI CON NOI

Salve, A-MICI! Vi dico la verità. Io alla storia dei mariti che fotografano le mogli nude, in posizione di sparo, e poi mandano ai giornali le fotografie, con richiesta di pubblicazione, non ci credevo. Pensavo che fosse un trucco. Finché, giorni fa, gira che ti gira, sono capitato in casa dei coniugi Polaroidi. Coppia giovane. Trenta lui, venticinque lei. Mi sono accorto subito, a colpo d'occhio, che lei era giù di corda. Infatti, a un certo punto, il marito le fa: « Cos'hai, Ciccina? Perché quel muso lungo? ». « Sono triste, Ciccino, perché ho l'impressione che non mi ami più come una volta ». « Io? Ma che dici? Come ti salta in mente una cosa simile? ». « Se tu mi amassi per davvero, saresti fiero di me. E se così fosse, mi fotograferesti nuda e manderesti la mia foto ai giornali! ». « Ah! — fa lui, rasserenato. — Se è solo per questo, sta allegra! E' un pezzo che ho voglia di fotografarti nuda a scopo di pubblicazione! ». « Oh caro! E me lo dici solo ora? Grazie del gentile pensiero, tesoro! Però... ». « Però? ». « Senti! Facciamo qualcosa di originale. Fotografiamoci nudi assieme! Ti va? ». « Certo! ». Ma come si fa? Ci vorrebbe l'autoscatto... ». « Macché autoscatto! Chiamiamo quel signore così gentile che sta al piano di sotto. A scattare ci pensa lui ». Il signore gentile viene su, sente di che si tratta e dice: « Buona idea! Figuratevi che sono già due anni ch'io fotografo nuda la mia signora e, tanto per cambiare, volevo proporvi di fotografarci nudi in quattro. Ci state? ». « Certamente! — fa Ciccino. — Ma come facciamo? Lei ce l'ha l'autoscatto? ». « No! Ma possiamo chiamare a scattarcela il signore del piano di sopra, ch'è un tipo tanto cortese ». Il signore in questione scende subito giù, viene messo al corrente ed esclama: « Magnifico! Io fotografo nuda mia moglie fin dalla prima notte di nozze. Anzi, già che ci siamo, perché non ci fotografiamo tutti e sei? ». « Volentieri! — fa il signore del piano di sotto. — Ma lei ce l'ha l'autoscatto? ». « No! Ma a scattare ci può pensare mio suocero ». Arriva il suocero che, appena informato, si acciglia e dice: « E perché? Io e mia moglie siamo da buttar via? Io ne ho 52, lei 48, ma sottopanni siamo ancora ben messi! Quindi, o ci fotodenudiamo in otto o niente! ». « Stupendo! — approva Ciccina. — Però, manca sempre l'autoscatto! ». « Balle! — fa il suocero. — Basta una mancetta al portinaio! ». Il portinaio, interpellato, sospira: « Eh! Lo so! Io e la mia Peppina siamo esclusi dal gruppo per motivi sociali! ». « Neppure per idea! — protesta il suocero, che alle ultime elezioni ha votato per il Manifesto. — Se volete fotospogliarvi con noi, siate i benvenuti! ». E avanti così. Finché, sul tardi, due isolati più in là, si trovò una giovane coppia di giapponesi, felicissimi di fotonudeggiare in comitiva, che avevano l'autoscatto. Così, se un domani vi capitasse di vedere su un giornale una fotografia con diciotto coppie di coniugi nudi, sapete come è andata. E se guardate bene, vedrete che in un angolo ci sono anch'io. Però vestito. Del mio pelo.

MENELIK

Lettere a Lady Patonza

Inventate le lettere e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni lettera pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

SEMPRE PIU' VERGINE

Cara Lady Patonza, ho 48 anni e sono felicemente sposato da 20. I miei rapporti intimi con mia moglie sono sempre stati più che soddisfacenti, anche se mia moglie mi ha sempre rimproverato di desiderare troppi figli essa ha totalizzato finora ben 14 gravidanze (delle quali sette purtroppo conclusesi con aborti). E' stato proprio in occasione del suo ultimo parto, con la nascita di Carlo Emerenziano, un bel bimbo anche se purtroppo d'intelligenza assai tardiva, che sono però cominciati i miei guai. Il professore che ha assistito mia moglie, in occasione di quel parto rivelatosi come i precedenti difficilissimo (Carlo Emerenziano ha dovuto essere estratto con il forcipe subendo non lievi lesioni craniche) ha voluto, a scopo dice lui scientifico e sperimentale, praticare sulla mia Marilena, che tale è il nome di mia moglie, un audacissimo, rivoluzionario, intervento. In parole povere, il professore gliene ha fatta un'altra e così adesso mia moglie ne ha due. Ora, a prescindere dal fatto che ciò le pone dei problemi di carattere pratico perché ognuna delle due ha le regole in tempo diverso e così mia moglie sta sempre bardata, c'è anche il fatto che lei, quando siamo a letto per far l'amore, non mi vuol concedere quella artificialmente fattale dal professore, sostenendo che essendo ancora vergine, essa è riservata, sempre a scopo scientifico e sperimentale, a quel valente ginecologo. Io, invece, sostengo che, come marito, posso deflorare anche la seconda passerina della mia consorte. Dimmi tu, cara Lady, se ho ragione o meno.

Venanzio T. (Pordenone)

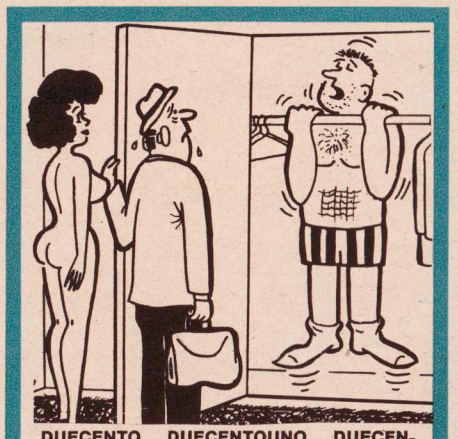
Il suo caso, caro lettore, è davvero interessante e di non certo facile soluzione. Mi sembra, però, così ad occhio e croce, che sua moglie, la gentile Marilena, abbia ragioni da vendere nel negarle l'uso del secondo organo genitale artificialmente realizzato su di lei dal valente ginecologo. Sia Freud che i suoi più accreditati discepoli ci informano, infatti, che nelle donne con due vulve le possibilità di gravidanza vanno moltiplicate per due. Il che, egregio lettore, nel suo caso, ci sembra cosa assai poco raccomandabile.

LADY PATONZA

BUONA FORTUNA!

CERTO CHE POSSIAMO. IO SONO IL CAPITANO DI QUESTA NAVE: IO POSSO SPOSARCI!

CHE BUFFO, PER TUTTO IL TEMPO HO AVUTO L'IMPRESSIONE CHE TU FOSSI MAROCCHINO!



DUECENTO, DUECENTOUNO, DUECENTODUE. TI SERVE QUALCOSA, AMICO? DUECENTO...

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevtre dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

843.

Notizie di alta moda: sembra che quest'estate tornerà di moda il costume da bagno a un solo pezzo. Resta da vedere quale pezzo sceglieranno le donne.

844.

Un ragazzo e una ragazza si conobbero, si piacquero e si sposarono senza ulteriori indugi. La prima notte il ragazzo, che vedeva nuda per la prima volta la moglie, domandò: « Tesoro, come mai hai le dita dei piedi così allargate? ».

« Sai », risponde la sposina. « Prima di venire a lavorare in città facevo la mondina, e camminare in quel fango a piedi nudi allarga le dita ».

Una mezz'ora dopo, nel buio si risente la voce di lui: « Tesoro, ma in quel fango ci sei mai caduta col sedere? ».

845.

In alcune città sono cominciate ad apparire delle ragazze che fanno le autiste di tassì, e in una città c'è un'autista piuttosto carina che non sembra insensibile alla corte dei colleghi e dei clienti. Ma un giorno si è presentata al lavoro con un braccio al collo.

« Oggi non posso lavorare », dice al direttore.

« Che cosa ti sei fatta? », domanda il direttore.

« Niente, ho fatto una sterzata brusca per evitare un bambino... ».

« E allora? » insiste il direttore.

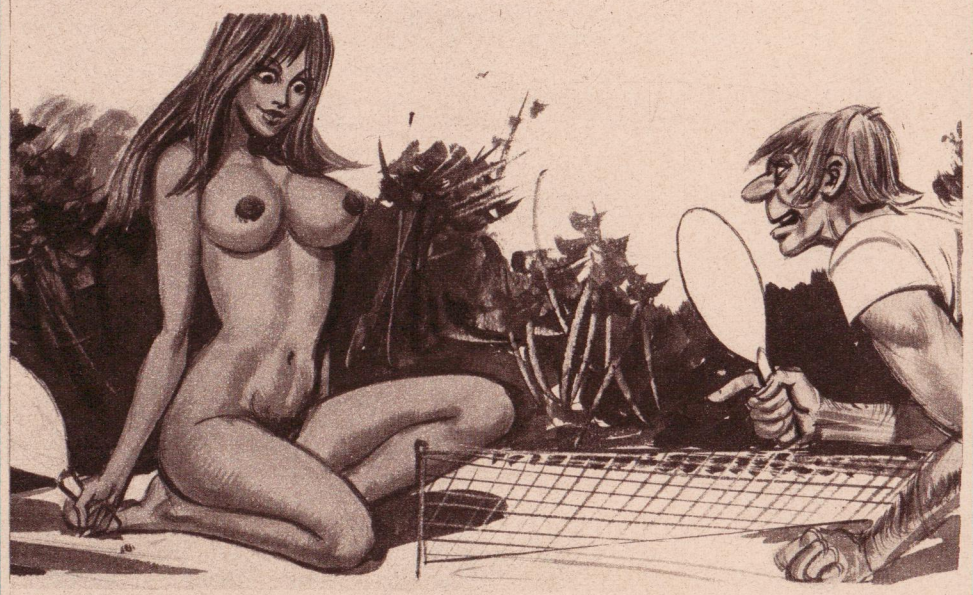
« E allora... sono caduta dal letto ».

846.

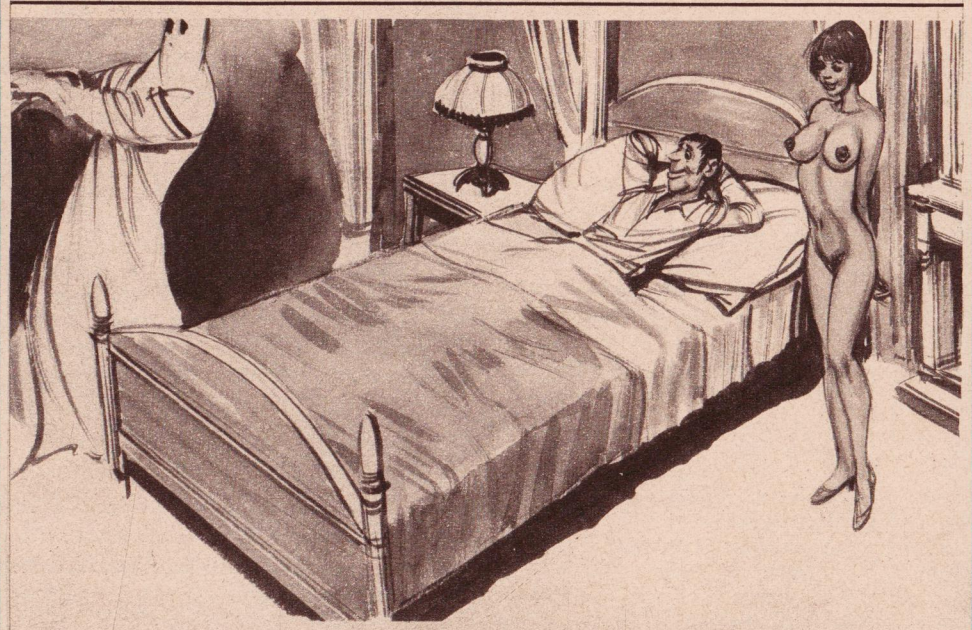
Tutti sanno quello che è successo tempo fa nell'aviazione tedesca quando è stata dotata dei nuovissimi caccia supersonici americani, corredati di un manuale di istruzioni nelle due lingue. Purtroppo il manuale conteneva un errore di traduzione, e sin dai primissimi voli gli aviatori tedeschi, rispettosissimi degli ordini e delle istruzioni, cominciarono a precipitare con i costosissimi apparecchi. E ci vollero alcuni morti prima che il manuale fosse sostituito con un altro privo di errori di traduzione. Però nessuno sa che recentemente in Germania è stato pubblicato un nuovo libro di educazione sessuale, andato subito a ruba nelle librerie. Sfortunatamente conteneva un errore di stampa, e prima che le copie incriminate venissero ritirate dal commercio i medici tedeschi avevano cominciato a segnalare un preoccupante aumento di ernie strozzate.

QUELLO CHE PIU' MI PIACE DI TE, MAGDA... E' IL PROFUMO DEL TUO DOPOBARBA!...

SCOMMETTO CHE E' LA PRIMA VOLTA CHE VAI CON UNA RAGAZZA...



INSOMMA, VUOI RICACCIAR FUORI QUELLA PALLINA FOTTUTA!?



BISOGNA CAMBIARE LE LENZUOLA DEI FANTASMI: STASERA ABBIAMO OSPITI!

HO SEGUITO IL SUO CONSIGLIO, DOTTORE: NIENTE VINO, NIENTE TABACCO, NIENTE DONNE... COSA FAI DOMANI SERA, TESORO?

Le grandi esclusive di MENELIK

ANCHE ELISABETTA II ABDICHERA' PER AMORE?

LONDRA - Vivissima sensazione ha provocato negli ambienti della Corte di S. Giacomo la notizia, per ora circolante solo a livello degli intimi, di una probabile, prossima ed anzi addirittura imminente rinuncia di Elisabetta II al trono d'Inghilterra, Scozia e (non ancora per molto) Irlanda del Nord.

La storica decisione — di cui Menelik è riuscito ad assicurarsi con un colpo di fortuna una insperata anticipazione — sarebbe maturata nell'animo della Regina dopo un lungo e travagliato periodo di crisi spirituale.

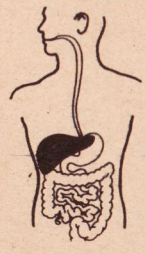
Tutto cominciò — secondo quanto ci riferiscono fonti ovviamente segrete — circa due mesi fa, quando alla morte del venerabile « cook » di Sua Maestà, venne assunto un giovane cuoco, Salvatore Pappalardo, nativo di Acireale ed emigrato ormai da alcuni anni nel Regno Unito.

Espertissimo nell'arte sua, il Pappalardo si fece conoscere da Elisabetta lo stesso giorno della sua assunzione, preparando e facendo portare in tavola, al termine del « real lunch » la specialità per cui va giustamente famoso presso le migliori famiglie britanniche: il cosiddetto « cannolo alla Salvatore ». Dopo averlo assaggiato, infatti, la Regina rimase talmente ammirata che volle recarsi personalmente in cucina a complimentarsi col nuovo « cook ».

Fu il classico colpo di fulmine. Vedere il bruno Salvatore, e annegare nel suo sguardo cupo e infuocato fu, per la povera Elisabetta, tutt'uno. Simile al guardacaccia di Lady Chatterley, il Pappalardo stava davanti a lei maschio e sicuro di sé, con uno dei suoi famosi cannoli stretto in mano come la clava di un eroe antico. Elisabetta balbettò qualche parola di circostanza, poi rossa e confusa dovette ritirarsi nelle sue stanze. Da quel momento Salvatore Pappalardo occupò tutti i suoi pensieri. Se lo ritrovava, come un'ossessione, dovunque andasse. Finché una notte, non sapendo più resistere, mentre il consorte Filippo era lontano, impegnato in uno dei suoi interminabili giri del mondo, Sua Maestà si levò dal letto e, in camicia da notte, si recò nella camera del cuoco. All'apparire della sovrana, il Pappalardo, per nulla intimorito, mise da parte il libro che stava leggendo — una copia delle famose « Positions » — e disse con voce calma: « Vi attendevo, Maestà ». Poi la porta si chiuse e nessuno sentì o vide nulla, tranne uno dei camerieri che passando lì davanti udì un piccolo belato e la voce del Pappalardo che diceva in un idioma incomprensibile: « Vàsame, Bettina, ca ti fazzu provare 'o megghiu cannolo d'o munnu... ».

Pare dunque ormai certo, come dicevamo all'inizio, che, sulle orme del suo celebre zio, il Duca di Windsor testé defunto, anche Elisabetta rinuncerebbe alla corona. Parafrasando un altro monarca inglese, Riccardo III, Sua Maestà potrebbe da un momento all'altro, proclamare: « Il mio regno per un cannolo! ». ■

FEGATI SOLITARI



Inventate le inserzioni e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni inserzione pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

● *NANO superdotato cerca nana supercapiente pronta uso aut disposta sottoporsi progressiva dilatazione mediante bottigliame. Applicazioni graduate. Da mezza minerale a damigianetta. Gradita anche pigmea purché non antropofaga.*

● *CINQUANTENNE alto brizzolato distinto fornito gruzzolo masochista stimato principali soffritoi europei unirebbesi con 40/45enne robusta risoluta esperta morsi nuca calcagnate bocca e zampate inguinali. Referenze ospedaliere.*

● *AVVENENTE 30enne solo economicamente indipendente premiato medaglia d'oro prima classe festival checche Rio de Janeiro e appassionato zoologia acquisterebbe bell'esemplare procione. Se anche procione è frocione, sovrapprezzo.*

● *CONIUGI mezza età desiderosi accontentare nonno paralitico e guardone dichiaratosi stufo assistere sempre stesso spettacolo ospiterebbe giovane coppia disposta allietare tramonto caro vecchietto con nuove figurazioni.*

● *VEDOVA 50enne abbiente cinofila orbata dolorosamente fido cane San Bernardo contatterebbe serio anche pensionato volonteroso capace imitare intimità orali tipicamente canine indossando carponi pelle defunto.*

● *SMARRITO documento riconoscimento impossibilitata ritiro pacco enorme, forma proboscide, ripeto inserzione: « Studentessa bellissima cerca uomini dotati. Inviare calco in gesso ».*

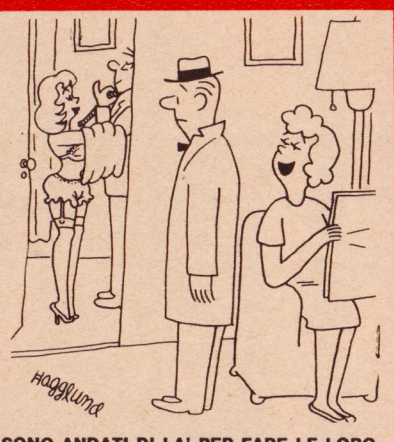
● *BELLO piacente piccolo difetto conoscerebbe signora o signorina con sesso a forma di vite.*

● *GIOVANE feticista che ama molto mocassini cerca impiego presso seria ditta calzature purché gli sia permesso pernottare in posto di lavoro.*

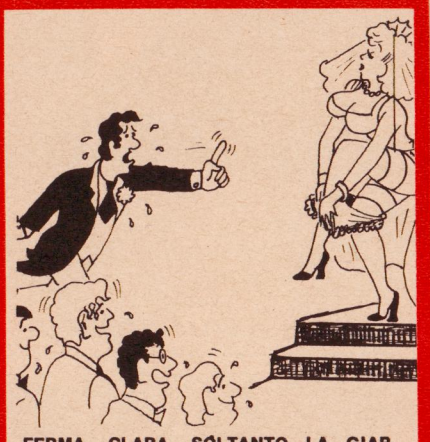
● *GUARDIANO cimitero guardone offre ospitalità durante tutto periodo epidemia a dotati necrofili.*

● *SIGNORINA sola piacente propria abitazione offrirebbe ospitalità a grosso ranocchio capace trasformarsi nottetempo in giovane industriale affettuoso e generoso. Assicurasi discrezione soprattutto se anche principe.*

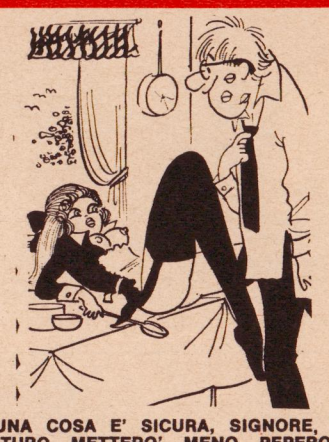
FORSE QUESTO LE RINFRESCHERA' LA MEMORIA, SIGNOR ROSSI!



SONO ANDATI DI LA' PER FARE LE LORO COSINE: NON SONO CARINI?



FERMA, CLARA, SOLTANTO LA GIARRETTIERA!



...UNA COSA E' SICURA, SIGNORE, IN FUTURO METTERO' MENO PEPERONCINO...

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

847.

Un allevatore aveva assunto un giovanotto per la pulizia delle stalle. Una mattina la giovane moglie dell'allevatore si reca in una stalla per prendere un po' di latte appena munto e vede il giovanotto in piedi sopra una carriola che sta soddisfacendo i suoi ardori con una vacca. Sorpresa, ma anche compiaciuta, e pensando nel suo cervellino di poter sostituire la vacca, la donna dice: « Buon giorno, ragazzo, ti posso essere utile in qualche cosa? ». E il giovanotto risponde: « Sì, grazie, signora, fra un momento mi potrebbe portare con la carriola alla vacca qui accanto ».

848.

Rossi e Martini avevano una ditta che andava piuttosto bene; ed una segretaria che andava anche meglio. Però Martini aveva un'abitudine che irritava molto Rossi. « Tu dici sempre io faccio, io prevedo, io decido... quando tratti con i clienti. Ma ricordati che siamo soci e che dovresti dire sempre noi... ».

Martini promise di starci attento, e dopo qualche mese Rossi trovò un biglietto sopra la scrivania: « Abbiamo messo la segretaria nei guai ».

E come se non bastasse, quando Martini arrivò al lavoro spiegò a Rossi: « Era incinta, ha avuto due gemelli, il mio è morto, che cosa intendi fare con il tuo? ».

849.

Il padre: « Che notizie ci sono di nostro figlio? ».

La madre: « Buone e cattive ».

Il padre: « Come sarebbe? ».

La madre: « Cattive perché sembra che sia diventato omosessuale... E buone perché si è fidanzato con uno psichiatra! ».

850.

Chissà perché gli uomini hanno un debole per un paio di belle gambe in una ragazza, ma poi quando trovano una ragazza con delle belle gambe cercano subito di metterle da parte.. una da una parte e una dall'altra.

851.

La moglie torna a casa e trova il marito a letto con una nana.

« Brutto bugiardo! » grida la moglie. « Mi avevi giurato che non mi avresti più tradito! ».

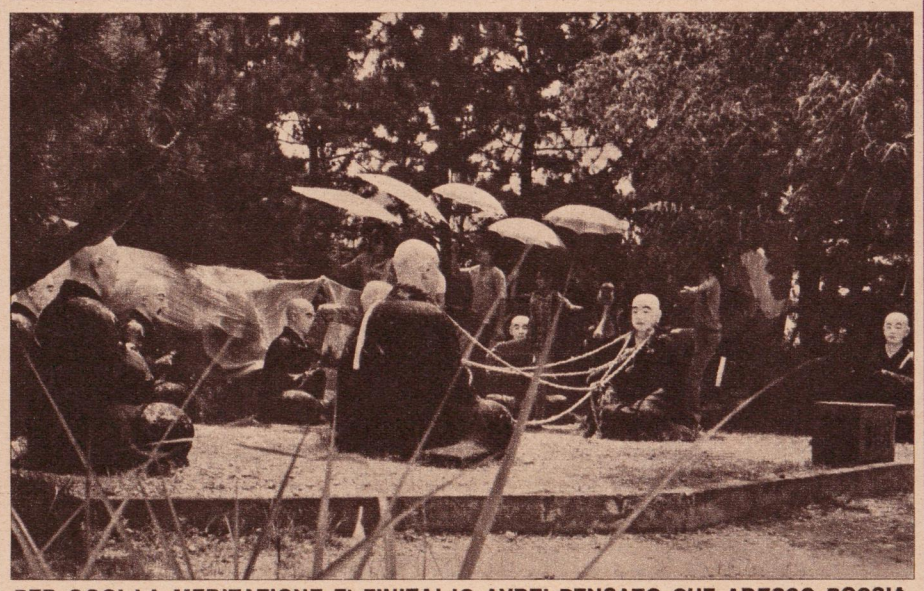
« E' vero », risponde il marito. « Ma vedi che almeno cerco di diminuire ».

EHI, CAPITANO, CHE INTENDEVA DIRE CON « TUTTI IN COPERTA »?

E SE VUOLE IL VIBRATORE VECCHIO MODELLO, SIGNORINA, ECCOMI QUA!

MA SE ORMAI TUTTI FANNO I PORCI IN MEZZO ALLA STRADA!

ZOZZONI! TENETE LE STALATTITI A POSTO!



PER OGGI LA MEDITAZIONE E' FINITA! IO AVREI PENSATO CHE ADESSO POSSIAMO CHIAMARE LE MIGNOTTE!

TI CONOSCO MASCHERINA!

di Blotz

...SE LO VEDESSERO COSÌ I SUOI LETTORI!...

ANDATEMI A RIFARE LA STANZA, I BACINI ME LI DARETE DOPO...

A DOTTO' CHIAMI UN PO' 'STA BESTIA SPORCACCIONA!

VORREI SBAGLIARMI, MA SONO CONVINTO CHE QUEI TIPI LÀ MI STANNO PRENDENDO PER IL CULO!

EROE, PIACENTE, ILLIBATO, PICCOLA MANIA DI GIRARE IN MASCHERA, SCAMBIEREBBE ATTIVITÀ E TEMPO LIBERO, ANCHE PER UNA SOLA SETTIMANA CON DIABOLIK, KRIMINAL O SIMILI...

BUH!

UH! ANCORA CON I TUOI SCHERZI IDIOTI!... VUOI CHE DIVENTI L'OMBRA CHE SE LA FA ADDOSSO?

WHISKY? COGNAK? VODKA? GIN?...

NO! A ME UNA ...GAZZOSA... SONO UN EROE PER RAGAZZI...

DIANA, NON VOGLIO CHE TU PARTECIPI PIÙ A QUESTE LORO STUPIDE FESTE DELLA FECONDITÀ!

ALLORA? CI FACCIAMO LA PENSATINA? ...GUARDA CHE FRA POCO CAMBIA LA "QUINDICINA"!

ME SA CHE È UN SADICONE 'STO TIPO QUI...

GBZ

SE PERMETTETE PARLIAMO DI DONNE

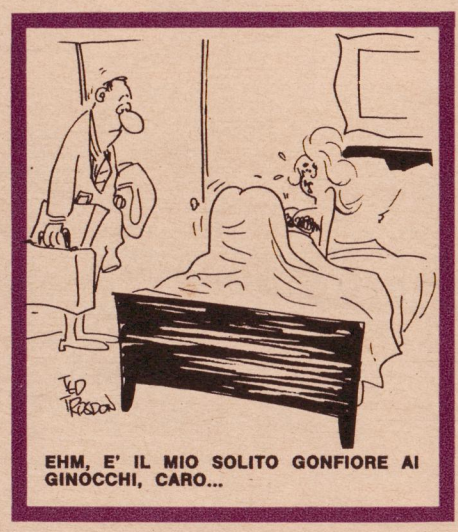
GUIDOBALDA CORNIFICA IN TRAM

Moglie, da cinque anni, un po' scontenta del benzinaio Alcide la 34enne, bionda, piacente, romanticamente disponibile signora Guidobalda balzò con pie' leggero sull'affollato autobus « 48 » per recarsi ad acquistare biancheria intima ad una allettante liquidazione che si svolgeva in un quartiere lontanissimo da casa sua, al polo opposto della città. Anche se non voleva confessarlo a se stessa, la signora Guidobalda adorava andare in autobus, perché questo pur prosaico mezzo di trasporto pubblico le forniva il modo di verificare con notevole frequenza il potere del suo fascino femminile su uomini delle più disparate età e condizione sociale.

Pur non essendosi ancora risolta, per molte ragioni anche d'interesse, a tradirlo, la signora Guidobalda era, l'abbiamo detto, pochissimo soddisfatta delle prestazioni erotiche del consorte. Perennemente preoccupato dai problemi connessi all'aumento dei prezzi della benzina e, per il resto, appassionato giocatore di bocce in un oratorio parrocchiale, il signor Alcide pur essendo un ottimo marito era, per la verità, pessimo come amante. Ardente e sfrenatissima a letto, istintivamente desiderosa delle più complicate e raffinate variazioni del sesso, la signora Guidobalda mal si accontentava, così, dei tranquilli amplessi coniugali del sabato notte e della domenica mattina (amplessi, per altro, sospesi quando il signor Alcide si purgava).

In autobus, così, la signora Guidobalda dava, senza parere, sfogo alle sue fantasie più segrete. E, tanto, che si trovava sul mezzo, concedeva molto agli intraprendenti che si stringevano a lei nella calca. Salvo, quando la situazione si faceva troppo stringente, ad avviarsi, con fare indifferente, all'uscita. E se seguita per strada, a minacciare lo stupefatto corteggiatore che, sino a pochi istanti prima, le aveva con tutta tranquillità palpeggiato tette, sedere e magari qualche altra cosina, di chiamare un vigile.

Questa volta, sul « 48 », tra uno studente dall'aria poetica e timida e un tarchiato occhialuto dall'aspetto impiegatizio, la signora Guidobalda scelse lo studente. E spinse a tal punto la sua scelta dal lasciare che, nella calca, il giovanotto (opportunamente provvisto di impermeabile a pieghe larghe) addirittura le insinuasse tra le gambe, da dietro, un dolce, teso, fremente uccello del paradiso. Dopo tre o quattro fermate, vuoi per la folla, vuoi per le brusche frenate del conducente, vuoi per i suoi naturali movimenti, l'uccello del paradiso cantò. E la signora Guidobalda avvertì sotto la gonna l'inconfondibile e calda conseguenza di quel canto. Le parve di venir meno e poi svenne addirittura. Quando, riprese i sensi, insieme allo studente dall'aria poetica, si ritrovò al più vicino commissariato imputata di atti osceni in luogo pubblico. Il trascurato occhialuto dall'aria impiegatizia era, infatti, un brigadiere di polizia che, in fondo è umano, non aveva saputo stare al gioco. ■



IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

852.

Nello scompartimento di un treno che andava verso il Texas c'era un grosso texano con un grande cappello e due pistole ai fianchi, seduto davanti a una ragazza e a un commesso viaggiatore proveniente dal nord. Il commesso viaggiatore attacca discorso con la ragazza, poi abbassa la voce e le sussurra qualcosa all'orecchio. La ragazza grida, il texano si alza e domanda che cosa è successo. La ragazza gli spiega arrossendo: « Mi ha offerto cinque dollari se andavo a letto con lui ».

Il texano guarda fuori del finestrino, poi estrae una pistola e fredda il commesso viaggiatore. Quindi, rivolto alla ragazza, dice: « Mi dispiace, signorina, ma dovevo farlo. Siamo già nel Texas e non posso permettere che un forestiero aumenti le tariffe texane in quel modo! ».

853.

« Voglio sposare Concetta », dice Rosolino al padre Turiddu.

« Concetta non la puoi sposare », risponde il padre. « Devi sapere che quando ero giovane... io e la madre di Concetta... Insomma, figlia mia è ».

Dopo qualche tempo Rosolino dice al padre Turiddu: « Voglio sposare Nunziatina ».

« Non puoi sposare neanche Nunziatina », risponde Turiddu.

« Devi sapere... Insomma, figlia mia è ».

Rosolino torna dal padre una terza volta. « Voglio sposare Carmela! ».

« E nemmeno Carmela ti puoi sposare » risponde l'implacabile Turiddu. « Figlia mia è ».

Rosolino corre disperato dalla madre e le racconta tutto quanto. La madre lo carezza sulla testa e dice: « Ti puoi sposare Carmela, Concetta o Nunziatina, perché, vedi... loro saranno figlie di tuo padre, ma tu no ».

854.

Il nuovo settimo comandamento: « Non omettere atti impuri ».

855.

Quartiglio e Romualdo sono seduti al bar.

« Dimmi, Quartiglio... ti piacciono le donne con le rughe? ».

« No... ma... ».

« Ci andresti a letto con una donna che ha il seno molle e cadente? ».

« No, ma perché? ».

« Potresti baciare una donna che ha tutti i denti falsi? ».

« No. Ma... ».

« E allora spiegami perché vai a letto con mia moglie! ».

NON FARMI RIDERE... HO TUTTE LE GRANDI LABBRA SCREPOLATE!

TI DISPIACE, LUISA, SE TI RICHIAMO PÙI TARDI?... HO QUALCOSA SUL FUOCO!

HAI NIENT'ALTRO DA IMBUCARE, BEL MORETTO?

A PROPOSITO... STASERA DOVEVO ANDARE A CENA FUORI!

ERO SICURA!... TI SEI TOLTO LA MAGLIA DI LANA, VERO?

SE PERMETTETE PARLIAMO DI UOMINI

MANOMORTA PER GUALTIERO

Di passaggio a Z., amena cittadina della Val Trombone ove si era recato per concludere l'acquisto di una ingente partita di formaggi, il commerciante Gualtiero, uomo ancor vispo e rubizzo malgrado la sua abbondante sessantina, si trovò ad avere alcune ore libere prima di recarsi in stazione a prendere l'accelerato delle 22 per Monza. In questo luogo, l'anziano ma sempre focoso commerciante venne invaso da una straordinaria, incontenibile eccitazione sessuale. Al forestiero, purtroppo, Z. non offre facili ed immediati piaceri e per quanto le donne della cittadina godano meritata fama d'essere di liberissimi costumi nonché insuperabili nel gioco erotico cosiddetto dei due tappi, per aver dimestichezza intima con loro occorre far parte, come suol dirsi, del giro e disporre perlomeno di un paio di autorevoli presentazioni.

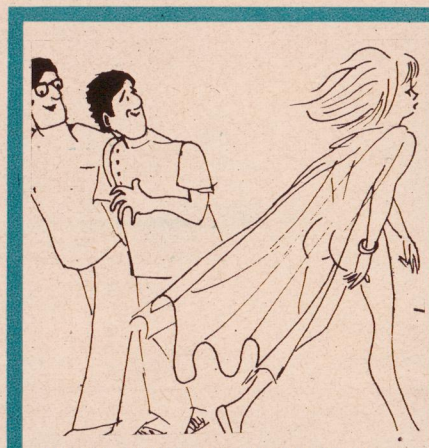
Questo non era, ahimè, il caso dell'ottimo Gualtiero, che, a Z., tranne i venditori di formaggi (zotici bifolchi, del resto, che si esprimevano a grugniti) non conosceva proprio nessuno. Al più che mai infoiato commerciante non rimase, per ingannare alla meglio il tempo, che andarsene al civico cinematografo Pironna. Fu qui, mentre semiaddormentato stava assistendo alla proiezione d'un vecchio film sulla Bibbia, che Gualtiero sentì un'altrui gamba sfiorare la sua. Quell'inatteso contatto suscitò in lui, immediatamente, una gagliarda, violentissima erezione. Una erezione, aggiungiamo, che svanì subito, non appena nell'indistinta sagoma umana sedutasi accanto a lui nel buio, il valoroso puttaniere Gualtiero riconobbe, con orrore, inconfondibili aspetti maschili. In preda al disgusto, Gualtiero diede una violenta gomitata all'intruso che, senza far motto, sparì com'era venuto, nell'oscurità.

Dopo qualche minuto, sul più bello di una scena di massa, Gualtiero si sentì di nuovo sfiorare la gamba. Inferocito, si rivolse all'ombra vicina pronto ad infliggerle un'altra gomitata gigantesca, ma questa volta, con enorme soddisfazione, individuò nell'ombra cinematografica una donna. Trovandosi di nuovo in stato straordinario d'erezione, Gualtiero non stette ad indagar troppo sulla sconosciuta, del resto profumatissima, e, allungatale la mercede in un sussurro da lei richiesta, ed essersi sbottonati i calzoni, l'invitò a fare la farfalla sul suo fiore. A cose concluse, Gualtiero piacevolmente stanco pensò che davvero ben poche volte aveva incontrato una farfalla così brava ed esperta nell'aspirare il polline. Ma, quando già s'era ricomposto e si accese la luce in sala, la sconosciuta balzò via e si allontanò di corsa, ignorando le ulteriori profferte fattele da Gualtiero. Quest'ultimo, più tardi, era già salito sull'accelerato per Monza, quando se la vide giungere di corsa sulla panchina della stazione. E mentre il treno, sbuffando, ripartiva, la sconosciuta gridò all'allibito commerciante: « Pirla, non saprai mai se ero una donna travestita da uomo o un uomo travestito da donna! Buon viaggio e ricordati della tua farfallina! ». Il commerciante svenne e riprese i sensi solo al pronto soccorso di Monza. ■

PERCHE' NON PARLI?

INGRES
BAGNO TURCO
PARIGI, LOUVRE
(diametro cm. 108)

E ADESSO NON SI METTA IN TESTA IDEE SPORCHE!



QUESTA NON E' MATTA: CREDE DI ESSERE UNA BATTONA E LO E'!

SONO DUE ORE CHE ASPETTANO CHE ANDIAMO A TAGLIARE LA TORTA!

UNA STANZA MATRIMONIALE PER ME E MIO FIGLIO!

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

856.

Era una festa scatenata, tutti erano seminudi e parecchie coppie erano sparite. Finalmente il padrone di casa riuscì a prendere per un braccio la moglie del suo migliore amico e le disse: « Che ne dici, bella? Che cosa aspettiamo? Tanto mia moglie se la sta sbattendo con tuo marito in una camera del piano superiore ».

« Non ci penso nemmeno! », strillò la donna. « Non voglio aver nulla a che fare con un uomo che ha sposato una donna che dimostra tanto cattivo gusto! ».

857.

Le ragazze moderne si fanno presto un sacco di amici. Si fanno anche gli sconosciuti, ma ci mettono un po' più di tempo.

858.

«Ieri allo stabilimento ci siamo tanto divertiti con un bel gioco di società », dice Sandra alla sua amica. « Ah, sì? Quale? », chiede l'altra. « Hanno fatto una gara Arturo, Mario, Ernesto e il rag. Stecconi. Una corsa di trenta metri sulla spiaggia camminando sulle mani e sui piedi. Il vincitore mi avrebbe portato a letto! ». « Bello! E con chi sei andata, poi? ». « Col ragioniere! ». « E' arrivato primo? ». « No, ma ha lasciato su tutto il percorso cinque orme sulla sabbia! ».

859.

Una signora stava avvicinandosi in automobile alla città. Il caldo era terrificante e, arrivata a un laghetto, decise di fare un bagno. Posteggiò all'ombra di alcuni alberi e si spogliò completamente, avvicinandosi subito dopo all'acqua. Le sue forme provocanti fecero stravolgere un ragazzotto di campagna che stava già facendo il bagno nel laghetto.

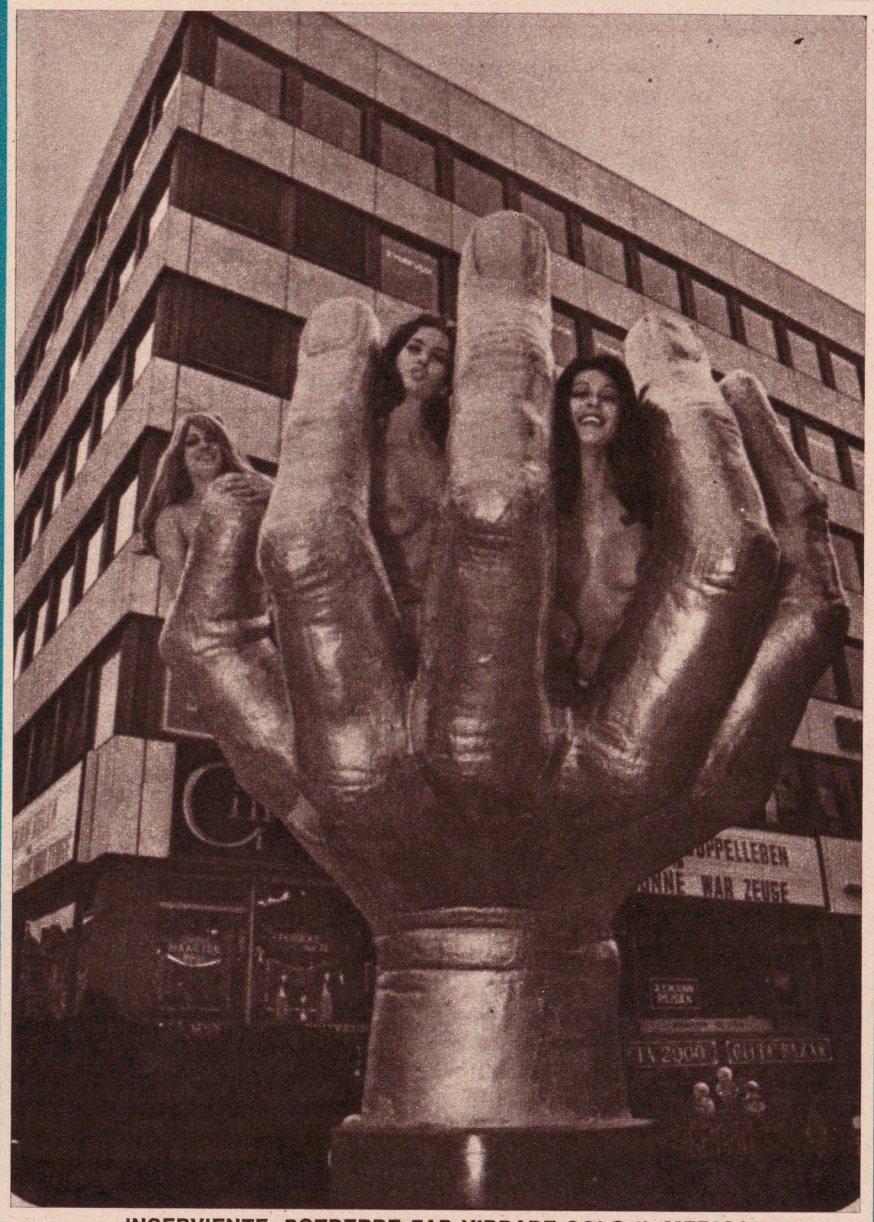
La donna, cui il caldo aveva eccitato parecchio i sensi, vedendo quel ragazzone nudo, gli si avvicinò e ce la mise tutta per farsi servire a dovere. Finalmente ci riuscì e, soddisfatta, si sdraiò sulla riva a prendere il sole. Il ragazzo le chiese: « Signora, com'è andata? Sono stato bravo? ». La donna sorrise lisciandosi i fianchi: « Bravissimo! Un cannone! », rispose.

E lui: « E ho imparato tutto a mano, sa? ».

860.

Preghiera di una ragazza cattolica: « Tu che concepisti senza peccare, fammi peccare senza concepire! ».

IO VADO CARICATA OGNI SERA...



INSERVIENTE, POTREBBE FAR VIBRARE SOLO IL MEDIO?

CREDO CHE DOVREMO BALLARE ANCHE IL PROSSIMO... E TU, AIUTAMI A FARLO USCIRE!

IL TUO DIRETTORE D'ORCHESTRA POTRA' DIRE CHE SEI UN TROMBONE, IO NO DI CERTO!

VA BENE, RAGIONIERE, LEI HA I POLMONI DI ACCIAIO MA ADESSO LA PIANTI DI SOFFIARE!

SE PERMETTETE PARLIAMO DEI «TERZI»

Lettere a Monsieur Culot

Inventate le lettere e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni lettera pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

SUL VAGONE LETTO

Caro Culot, consentimi di rivolgermi a te da omosessuale a omosessuale, guardandoci, come suol dirsi, nelle palle degli occhi. A me l'uomo piace soltanto se indossa un' uniforme e così non ti devi meravigliare se da qualche tempo mi sono innamorato alla follia di un controllore dei vagoni letto. Per poter essere il più vicino possibile al mio Giulietto, così si chiama il controllore, mi sono ridotto a fare quotidianamente la spola tra Lecce e Parma e Parma e Lecce. Ora, a parte il fatto che ho in tal modo dato fondo in biglietti ferroviari ai miei pochi, ma tanto sudati risparmi, sono lattoniere idraulico di professione, devo confessarti, caro Culot, che io mai sopporto il treno. Tanto che, colpito a ripetizione da nausee, giramenti di testa, vomiti ostinati, sulle prime avevo addirittura accarezzato la dolce idea di essere stato messo incinto dal mio controllore (che è di una gagliardia inesauribile e soprattutto nel tratto delle gallerie appenniniche, tra Firenze e Bologna, mi possiede reiterate volte vigorosamente, ogni volta inondandomi in copiosissima misura le viscere più interne con il suo sprizzante fluido vitale). Recatomi da un medico ho però appreso, con immensa delusione, che non solo non ero ma non avrei mai potuto essere un mammino. In sostanza, i miei disturbi, dipendono solo dallo scuotimento ferroviario. Ora, caro Culot, dimmi cosa devo e posso fare, non potendo ulteriormente viaggiare ogni notte tra Lecce e Parma e Parma e Lecce.

Milone Z. - Lecce

Guardiamoci pure, Caro Milone, visto che tu lo desideri, nelle palle degli occhi. E se lo gradisci anche in qualche altro posto. Dato il contenuto della tua impressionante missiva, che posso mai consigliarti? Io, intanto, se fossi in te berrei, di prima mattina, un bel bicchierone di olio di ricino. Ritengono, infatti, alcuni studiosi che l'olio di ricino possa favorire in determinate circostanze la fecondità maschile contribuendo, se non altro, a rendere più facile l'auspicato «parto anale». Per il resto, ti converrebbe trasferire la tua residenza in un punto intermedio della linea ferroviaria Lecce Parma, a Bologna, per esempio, così dal poterti intrattenere con il tuo Giulietto durante le soste in stazione.

MONSIEUR CULOT

IL TUCA-TUCA DELLA «CONCUBINA»

La notte folle che la «Concubina», si era prefisso di passare si è conclusa in maniera del tutto diversa dalle sue intenzioni. Era il giorno della «caccia libera individuale», il giorno cioè in cui tutte le «amiche», ognuna per proprio conto, in macchina, calesse o landò, si danno, settimanalmente, all'appassionante ricerca di quell'appendice che si trova tra le gambe dei maschi e che è indispensabile per il loro equilibrio psico-fisico, onde non incorrere in crisi di isterismo (per esse), pericolosissime. Ad un'ora e in un luogo prestabilito, è poi abitudine ritrovarsi «tutte», al termine della «battuta», per controllare che «tutte» siano ancora in buono stato e che a nessuna sia accaduto qualcosa di «poco carino». Alle due, infatti tornarono puntuali all'appuntamento, la Tigre, la Delirio, la Tam-Tam, la Crudelia Demon, la Ciciornia e Quattro-Cantoni. Ultima e ritardataria la Concubina, scuro in volto e piuttosto su di nervi. E' l'unico, infatti, che non è riuscito a farsi sbatacchiare neppure da un mutilato, e quando apprende che «le altre» sono tutti rimasti più che soddisfatti della battuta esplode: «Non sia mai detto che io faccia ritorno a casa senza prima aver trovato il maschio che calmi i miei sensi in subbuglio!» e, portandosi dietro il suo mangianastri a pile, si diresse intrepidamente verso il centro della piazzetta dove, sotto il monumento a Cavour, iniziò, malgrado le altre le consigliassero di desistere, ad esibirsi in un travolgente tucatuca. Erano ormai le tre del mattino, la città era addormenata e deserta, ma come per incanto intorno alla Concubina lanciata nelle contorsioni reclamizzate televisivamente da Raffaella Carrà, arrivarono alcune macchine di nottambuli buontemponi che le fecero cerchio intorno battendo il tempo con le mani ed incitando la scatenata e luminosa Concubina a continuare la sua danza. Nel giro di mezz'ora, le macchine diventarono una trentina, con relativi guidatori entusiasmati dall'estemporaneo spettacolo by-night offerto dalla Concubina che, ormai preso dal raptus della danza e con la certezza che (almeno) uno degli spettatori lo riaccompagnerà a casa, si abbandona ad un flamenco, superando per sinuosità lo stesso Antonio Gades e per carica di sex-appeal la stessa Sarita Montez. Tutto preso dalla musica non s'accorse, però, del sopraggiungere di altre due macchine dalle quali scendono quattro baldi giovanottoni. Costituiscono una pattuglia di polizia, attirata sul luogo all'insolito capannello di uomini intorno alle evoluzioni tersicoree della Concubina che, misero, si vide interrompere il «numero» proprio nel momento più caliente, diventando gelido come un pezzo di marmo sotto i ghiacci del Polo Nord. Scortato da (ben) quattro maschioni, la Concubina fu così condotto in questura con l'accusa di schiamazzi notturni e turbamento dell'ordine pubblico. Risultato: una notte in guardina e diffida dal ripetere esibizioni danzanti in luogo pubblico alle tre del mattino. Le «altre» se l'erano squagliata in silenzio, da «signore», lasciando la scalmanata al suo destino. ■

SALVE, CARO, HO LETTO UN MANUALE INTERESSANTE, OGGI POMERIGGIO...

GRAZIE, HO GIA' TROVATO!

...E ADESSO APPROFITTIAMO, SIGNOR ROSSI, FRA UN PAIO D'ANNI AL MASSIMO TROVERANNO IL MESSAGGIO!

E VUOI TU PRENDERE QUESTA... EHM, PERSONA... PER TENERLA E AMARLA TUTTA LA VITA?

IO LA SO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 71 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

861.

Un tale, desideroso di fare all'amore, va in cerca di qualche donnina allegra e, trovatane una, l'invita a venire con lui. Non avendo la possibilità di pagarsi una camera, egli si inoltra con la ragazza in un vicoletto buio, dove, tiratele su le gonne, si appresta a farsela. Per vederci meglio, però, è costretto a servirsi dell'accendino e, quando l'avvicina alle parti intime della donna nota un pelame così lussureggiante che gli sfugge un'esclamazione di ammirazione. «E' magnifico», esclama il giovanotto, «così spesso, così impenetrabile... Potrei farti una domanda molto intima?». «Ma certo», risponde la donna. «Allora, dimmi un po', ti riesce facile fare la pipì attraverso tutta questa vegetazione?». «Oh, ma naturalmente!», quella risponde. «E allora ti consiglio di sbrigarti perché stai andando a fuoco!».

862.

La parte lesa depone davanti alla Corte e alla giuria:

«... e dopo cena, mi ha portato a fare una gita in macchina. Poi mi ha detto che scommetteva 1.000 lire che non ero capace di andare sul sedile posteriore e infilare un piede nel passamano.

Io l'ho fatto, e lui mi ha dato le 1.000 lire. Ma mentre ero in quella posizione, mi ha detto che scommetteva 2.000 lire che non sarei stata capace di infilare l'altro piede nell'altro passamano. Io l'ho fatto e mi ha pagato di nuovo la scommessa. Mentre stavo così, però, ha approfittato di me...»

A questo punto un giurato si lascia scappare un vibrato: «Porco boia!».

Il giudice lo richiama severamente e gli ordina di giustificare quell'esclamazione se non vuole una multa per disprezzo della legge.

E allora il giurato spiega: «Vostro Onore, sono 30 anni che guido e non ero mai riuscito a capire a cosa servissero quei passamano!».

863.

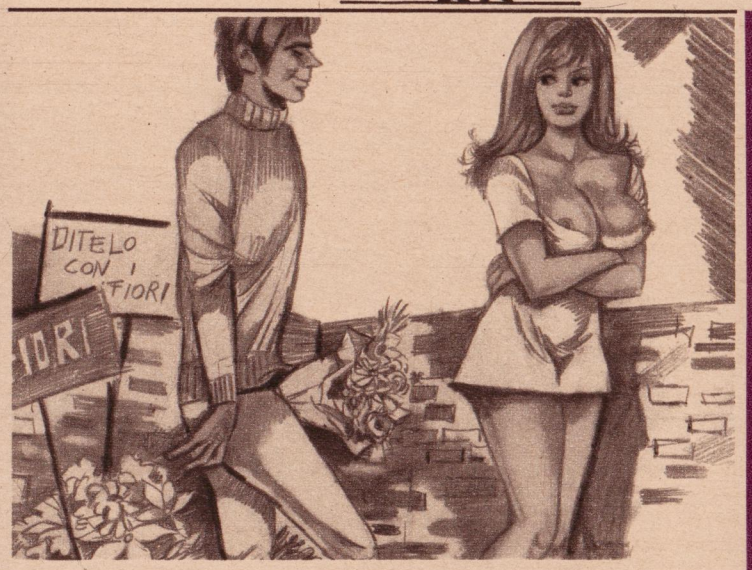
Un marinaio porta alla ragazza un magnifico regalo: un paio di mutandine in pura seta orientale.

Ma la ragazza si accorge che sul davanti delle mutandine c'è ricamato «Buon Natale», mentre sul retro c'è ricamato «Buon Anno».

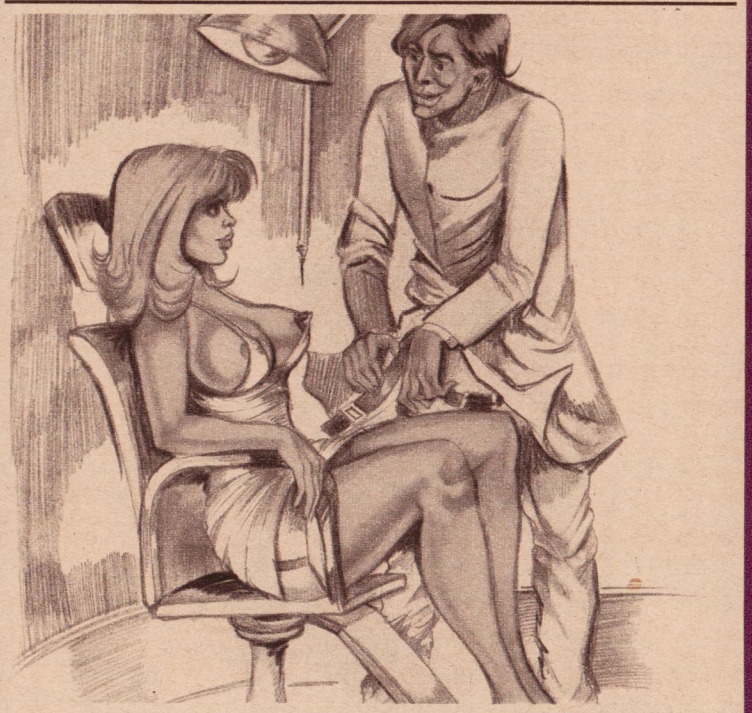
«E questo che significa?», domanda la ragazza.

«Niente» risponde il marinaio, «spero soltanto che tu mi inviti a fare le feste con te!».

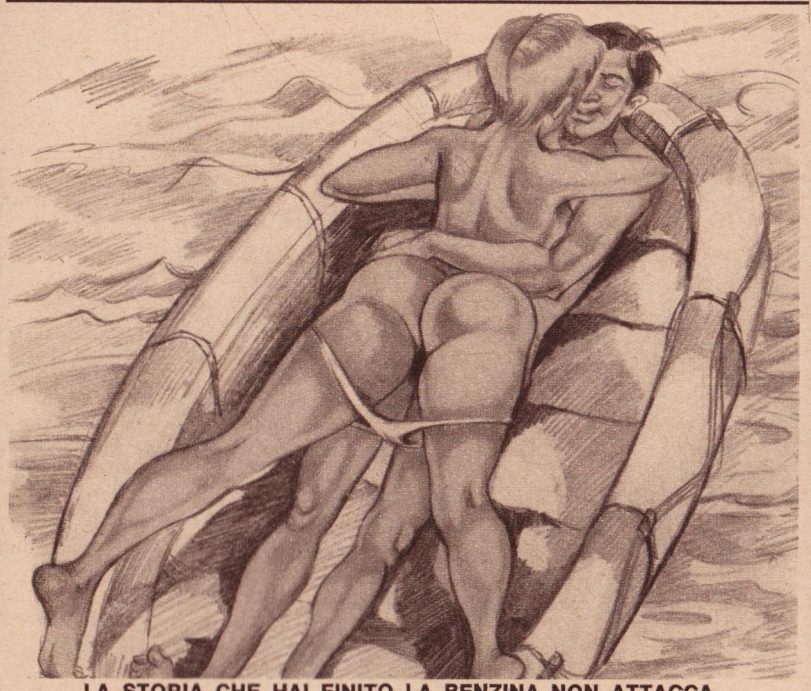
PRESTO, NASCONDITI, STA ARRIVANDO MIO PADRE!



SENZA PAROLE



ADESSO LE MOSTRO IO COME SI FA UN'ESTRAZIONE...



LA STORIA CHE HAI FINITO LA BENZINA NON ATTACCA...

ECCO PERCHE' POI ABBIAMO LE ACQUE INQUINATE!

RAFFAELLA CARRA' VISTA DAL PITTORE MICHEL BARTOLI

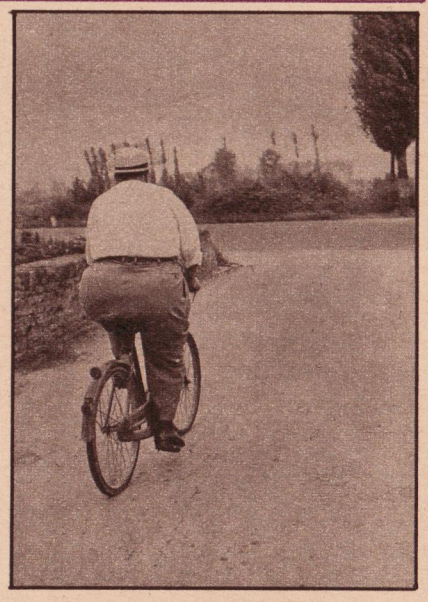
FOTO-FACCENDE DOMESTICHE DEI LETTORI

UN NUDO UNA STORIELLA

Inventate le storielle e inviatele a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni storiella verrà compensata con L. 5.000. Garantiamo l'incognito agli autori. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

IL TRONCO DELL' ORGASMO

Scusate se non mando la foto di mio marito nudo, ma, lette queste mie righe, capirete il perchè dell'immagine che accludo. Mi chiamo I.P. e sono sposata da tre anni con Ludovico. Ludovico mi ha sempre accusata di non riuscire a farlo godere. Io ce la mettevo tutta, ma lui diventava sempre più freddo. Finalmente il miracolo! Ludovico era molto fiero della sua bicicletta e un giorno mi pregò di fotografarlo sulla sella. Io accondiscesi e uscii in strada con la polaroid. Mentre stavo per scattare la foto, Ludovico si distrasse e andò a sbattere la testa contro un muro. Io corsi vicino a lui e lo fotografai: ebbene, Ludovico in quel momento ebbe un orgasmo come mai gli era successo prima. Ora, ogni pomeriggio, usciamo in strada, davanti a casa nostra, e lui inforca la bici e si dirige verso quell'albero che vedete nella fotografia. Ci va a sbattere contro a tutta forza e io sono lì pronta e lo fotografo. Anch'io mi sto abituando ad avere l'orgasmo mentre lui sbatte la capoccia sul tronco. Ora la nostra vita sessuale ha acquistato nuovo vigore col risultato di una più forte felicità.



I.P. (Monfalcone)

GRAND HOTEL

PERSONAGGI:
FLORINDO: un uomo normale. IL PORTIERE: dell'albergo, ovviamente. CLARA: una donna niente male. UNA SIGNORA: che si difende ancora.
La scena si svolge in un albergo di cinque piani. Di conseguenza ci vorrebbe un teatro molto grande.

FLORINDO: Buonasera. C'è una camera libera?

PORTIERE: Certamente, signore. Che numero vuole?

FLORINDO: Perché, c'è anche una lotteria?

PORTIERE: No, c'è una latteria.

FLORINDO: A quest'ora? Non capisco.

PORTIERE: Quando ho parlato di numero, mi riferivo al numero della camera. Ha qualche preferenza?

FLORINDO: Nessuna. Faccia lei..

PORTIERE: La 518 le va bene?

FLORINDO: La stanza dove dà?

PORTIERE: Da nessuna parte, signore. Nel senso che non dà nulla, anzi è lei che ci dovrà dare dei soldi.

FLORINDO: Capito! Le chiavi, prego.

FLORINDO PRENDE LE CHIAVI E SALE NELLA SUA STANZA, POI ALZA IL CITOFONO.

PORTIERE: Sì, signore. Mi dica...

FLORINDO: Vorrei fare un reclamo...

PORTIERE: La stanza non le piace? Il letto non è di suo gradimento?

FLORINDO: No, non è questo.

PORTIERE: Manca la carta igienica?

FLORINDO: No, neanche! Semplicemente la stanza va a fuoco.

PORTIERE: Provvediamo subito!

DUE ASCENSORISTI ARRIVANO NELLA STANZA E SPENGONO L'INCENDIO. A FLORINDO VIENE ASSEGNATA UN'ALTRA STANZA. ENTRA E TIRA SU IL CITOFONO.

PORTIERE: Un altro incendio, signore?

FLORINDO: No, è a proposito di quella latteria. Ne vorrei una bona!

PORTIERE: Va bene, signore, le mando su una ragazza favolosa!

DOPO ALCUNI ISTANTI ENTRA NELLA STANZA UNA DONNA.

FLORINDO: Clara! Tu qui?

CLARA: Florindo! Certo che sono qui, dovevi aspettartelo, no?

FLORINDO: La puttana!

CLARA: Come ti permetti?

FLORINDO: Ma almeno guadagni molto?

CLARA: Non mi lamento.

FLORINDO: Incredibile! Non credo che abbiamo altro da dirci!

CLARA: Non lo credo neanche io!

CLARA SE NE VA LASCIANDO LA PORTA APERTA. FLORINDO RIPRENDE IL CITOFONO.

PORTIERE: Qualcosa non va? La ragazza non le piace?

FLORINDO: Non era male, ma si trattava di mia moglie!

PORTIERE: Capisco. Gliene mando subito un'altra più anziana, così non corriamo rischi.

POCO DOPO UN'ALTRA DONNA ENTRA NELLA STANZA.

SIGNORA: Florindo!

FLORINDO: Mamma!

SIGNORA: Vedi? Devo fare la puttana...

FLORINDO: Ma che ne pensa papà?

SIGNORA: E credi veramente che quello che tu conosci sia tuo padre?

LA SIGNORA SE NE VA. IL PORTIERE NE MANDA SU UNA ANCORA PIU' ANZIANA.

FLORINDO: Nonna!

NONNA: Tu, piccolino mio! Da piccolo eri così carino e ora sei diventato un puttaniere! ■

E QUESTO SAREBBE IL COSTUME A UN PEZZO?

PSST! VENGA SIGNORINA, DENTRO LA STIAMO TUTTI ASPETTANDO!

COMINCI A VEDERE, PUPA, I VANTAGGI DI FARSELA CON UN BORSAIOLO PROFESSIONISTA?

RITORNA MIA MOGLIE! DA DOMANI DI NUOVO IL GREMBIULONE NERO...

IO LASO

Tutti possono inviare barzellette, indirizzando a: MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17 - 00193 ROMA. Ogni barzelletta pubblicata verrà compensata con Lire 5.000. Garantiamo l'incognito. Il materiale non pubblicato non verrà restituito.

864.

« Quella donna mi ha distrutto! ».
« Perché, ti ha respinto? ».
« Peggio! ».
« Insomma cosa ti ha fatto? ».
« Mi ha fatto una domanda ».
« Quale domanda? ».
« La prima volta... proprio la prima volta... a un certo punto mi fa: Ma è dentro? ».

865.

Una ragazza si presenta in banca per farsi cambiare una banconota da 50.000 lire.

« Scusi signorina — le fa il cassiere — questa banconota è falsa! ».

« Porca miseria — risponde la ragazza — allora quel mascalzone mi ha violentata! ».

866.

Era una bella serata di primavera, di quelle che invitano ai più deliranti abbandoni.

Carlo porta Maria in campagna, con la sua nuovissima MG.

Arrivati in un punto solitario, e dopo le prime effusioni, Maria scende dalla macchina e va ad appoggiarsi languidamente ad un albero.

Vede che Carlo sbruffa, ma non si decide a scendere dalla vettura, e allora gli dice: « Caro, se non ti decidi, mi passerà la voglia! ».

E Carlo, immobile tra il sedile e il volante: « Cara, se non mi passa un po' di voglia, non riesco ad uscire! ».

867.

Lui è andato a prendere la moglie che ha appena avuto un bambino. Paga la clinica, montano in macchina e tornano a casa. Lei si dà subito da fare per cambiare i pannolini al neonato. Lancia un urlo: « Dio mio, Carlo! Ma questo non è il nostro bambino! ». E Carlo, con aria di cospirazione: « Sta zitta, Isabella... ho visto il nostro e ti assicuro che abbiamo fatto un affare! ».

868.

Sul direttissimo Milano-Roma, un signore è seduto vicino a una bella donnina in minigonna. Lui per un sacco di tempo le adocchia le gambe, cercando di vedere il più possibile. Dopo un paio d'ore, rimasti soli nello scompartimento, l'uomo piazza una mano sul ginocchio della ragazza. Lei si alza urlando: « Lei si sbaglia, signore... Ah, lei si sbaglia proprio! ».

E l'uomo: « Perché? Non è il suo ginocchio, questo? ».

TUTTO, INTORNO, CONTESSA, PARLA D'AMORE...

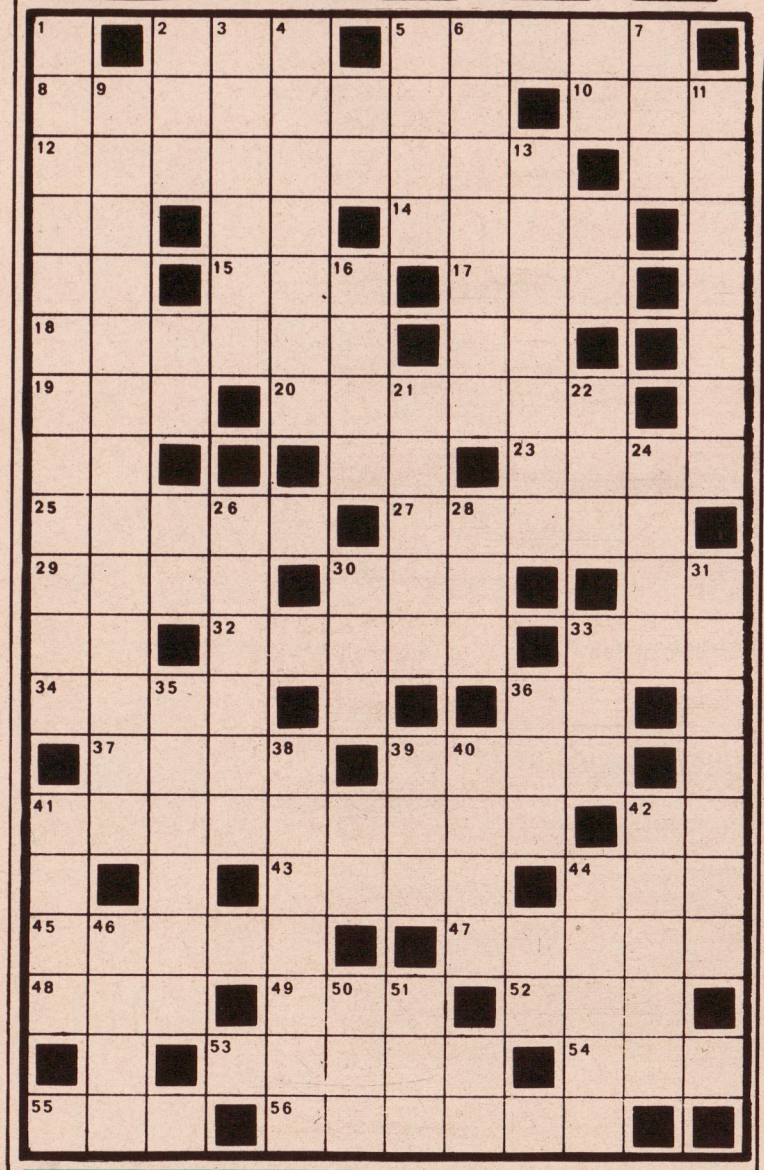
TE L'HO SEMPRE DETTO CHE TI AVREI MESSA SU UN PIEDISTALLO, NO?

VEDIAMO UN PO'... CHE PENE POSSIAMO DARE A QUESTA ZOZZETTA?

TU MI PIACI, PERCHE' LE SPARI GROSSE!...

DEV'ESSERE COCAINA AVARIATA: SOGNO SEMPRE DONNE VESTITE!

SEXY PUZZLE



1. PAROLE CROCIATE

N.B. I gruppi di due lettere non sono definiti.

ORIZZONTALI: 2. Duilio ex pugile - 5. La forma di un bel volto - 8. I fiumi che escono da un lago - 10. Casanova era edotto in quella amatoria - 12. Non ancora donna, ma su cui già si fa un pensierino... - 14. Lo sposo della vite - 15. Negazione bifronte - 17. Vi limona la contadinella dopo il lavoro - 18. Quello del letto accompagna le battaglie erotiche! - 19. Vi immolavano quelle che non erano mai state a letto con un uomo - 20. Più se ne hanno e più si ha voglia - 23. Lordi meno netti - 25. Vaso francese, I=J - 27. Un reparto cittadino - 29. E' amico della noia e delle pomiciate - 30. Nome di King Cole - 32. Lo sono i momenti dell'amore - 33. La testa di questo giornale... - 34. Il dio che soffia - 37. Una mini-femmina - 39. La signora trasteverina - 41. Produrre liquido - 43. Serve all'automobilista per pompare - 44. Ripetuto è un ballo - 45. E' bene non rispettarla nell'intimità con una donna - 47. Città emiliana - 48. Rabbia che ti fa rizzare! - 49. Nome della Barzizza - 52. Noto armatore greco nell'intimità - 53. Aspro - 54. Io e voi amorevolmente - 55. Venere fu la più desiderata - 56. Nome d'uomo.

VERTICALI: 1. L'inaugurazione della via amorosa - 2. Nome cinese - 3. Lo è l'amore in gruppo per i benpensanti - 4. Nome d'uomo - 5. E' sotto la gonna - 6. La chiede senza gentilezza - 7. Siamo in quella consumistica - 9. Il piacere solitario - 11. Lo fa il prete dal pulpito - 13. Un minerale tessile - 16. Il colore del pessimista - 21. Fu ucciso mentre se lo lavava - 22. Nome di Fleming - 24. Filtra il sangue - 26. Città francese - 28 Andati in breve - 30. Macchiolina eccitante, se sul monte di Venere - 31. Dentro all'esterna - 33. Lo dice dell'amata l'uomo geloso - 35. Una filiberta così non eccita più - 36. Lui, lei e il guardone - 38. Il suo amore era platonico prima del matrimonio - 39. Numero e verbo - 40. Vasi ispirati a corpi femminili - 41. Li succhiano il papà e il figlio - 42. Si disputa a Siena - 44. Una protuberanza del rinoceronte - 46. Feste che si concludono in amore collettivo - 50. Un nobile a Londra - 51. Nome di donna.

2. REBUS

(FRASE: 4-8)

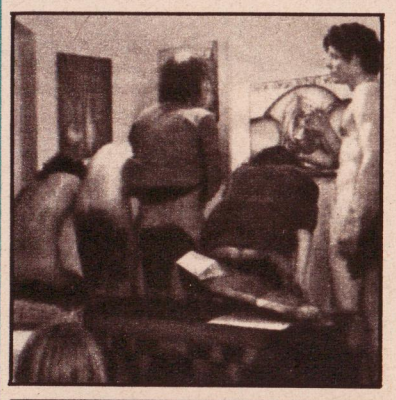
SIETE O NON SIETE?

NECROFILI

Per coloro che ancora non conoscono a fondo se stessi mettiamo a disposizione il Disservizio Sesso-Quiz.

Osservate attentamente le foto che pubblichiamo e fate una crocetta sulla risposta che ritenete esatta. Andate poi a controllare il risultato, qui sotto.

NOTA BENE: Questo test è sconsigliato ai guardiani di cimiteri, ai becchini e ai titolari di imprese di pompe funebri.



1 QUESTA FOTO RAPPRESENTA:

A. Un corso aziendale per rappresentanti di carta igienica? ☐

B. Alcuni indiziati in un caso di omicidio commesso con peti, cui la polizia sta prendendo le impronte deretali? ☐

C. 5 paracadutisti che mostrano le ragioni per cui non vogliono più effettuare lanci con apertura ritardata? ☐

D. Alcuni spettatori, nell'intervallo tra il primo e il secondo tempo, di un film del terrore? ☐

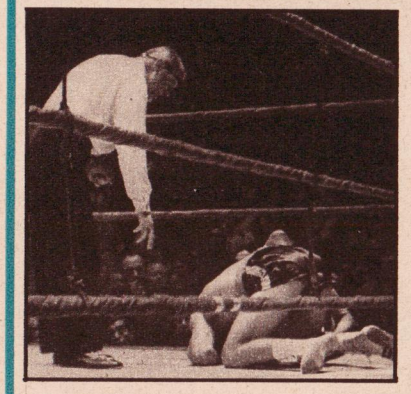
2 QUESTA FOTO RAPPRESENTA:

A. Il più giovane clarinettista del mondo, Spiros Kopas, durante un concerto? ☐

B. Un bambino che si sta mangiando la mamma? ☐

C. L'ultima novità americana in fatto di palle di vetro per l'albero di Natale? ☐

D. Una sala di aspetto per neonati? ☐



3 QUESTA FOTO RAPPRESENTA:

A. Il pugile Benvenuti che rende omaggio a Monzon? ☐

B. Il primo ciak del porno-film: « Il tappeto racconta »? ☐

C. Un pugile omosessuale che si fa « contare » dall'arbitro per aver modo di mostrare le proprie grazie? ☐

D. Un pugile che sta cercando di guardare sotto le gonne dell'arbitro? ☐

SOLUZIONE

Foto 1: A = 1, B = 3, C = 4, D = 2
Foto 2: A = 3, B = 4, C = 2, D = 1
Foto 3: A = 2, B = 4, C = 1, D = 3

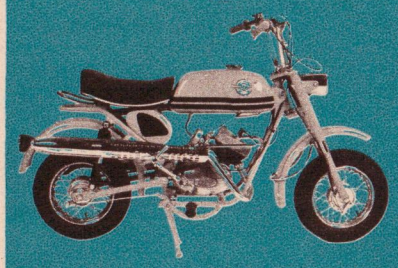
Se avete totalizzato meno di 6 punti, non avete proprio la stoffa dei necrofili. Da 6 a 10 punti: siete abbastanza pervertiti, frequentate abitualmente il mattatoio. Oltre i dieci punti: tenetevi lontani dai funerali.

BUONA FORTUNA CON

SCHIZZATUTTO

GARA DI FANTASIA EROTICA TRA I LETTORI

AL VINCITORE UNA MOTO MORINI!



SCHIZZATUTTO N°3

NOME E COGNOME .....

VIA ..... **CITTA'** .....

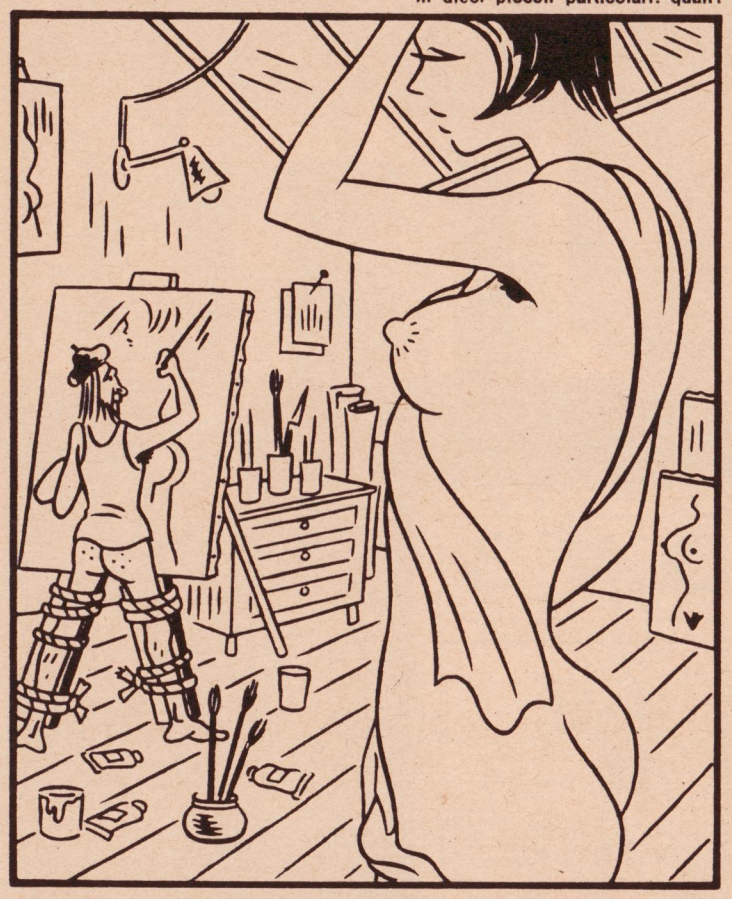
TUTTE LE SETTIMANE UN REGALO!

Partendo dai segni indicati, schizzate a penna un disegno erotico. Aggiungete nell'apposito spazio il Vostro nome, cognome e indirizzo, possibilmente in stampatello. Ritagliate la scheda completa, seguendo la linea tratteggiata e speditela in busta chiusa a: SCHIZZATUTTO - MENELIK, Lungotevere dei Mellini 17, 00193 ROMA, entro e non oltre giovedì 15 giugno 1972. Ogni lettore può parteciparte alla gara con più schede.

Il migliore disegno, scelto da una commissione formata dai disegnatori di MENELIK, verrà pubblicato sul numero 38 di MENELIK, in edicola venerdì 30 giugno 1972, e il suo autore riceverà in premio una MOTO MORINI « TRIC-TRAC », velocità 75 Kmh., 4 marce a pedale, motore turbojet da 50 cc.

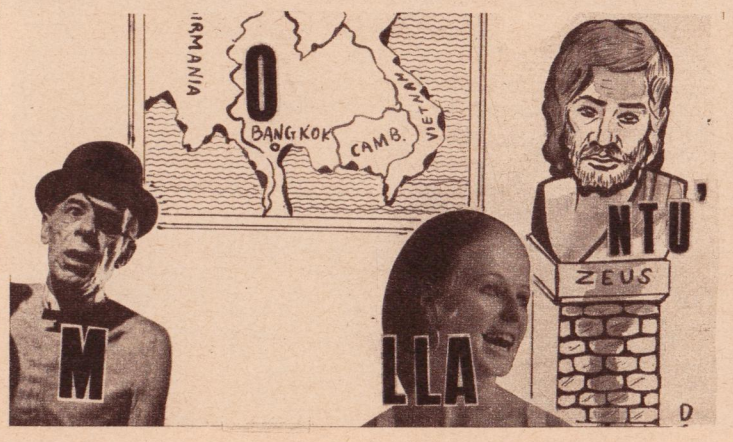
3. LE DIFFERENZE

Le due vignette si differenziano in dieci piccoli particolari: quali?



4. REBUS

(Frase: 7, 5, 5, 8)

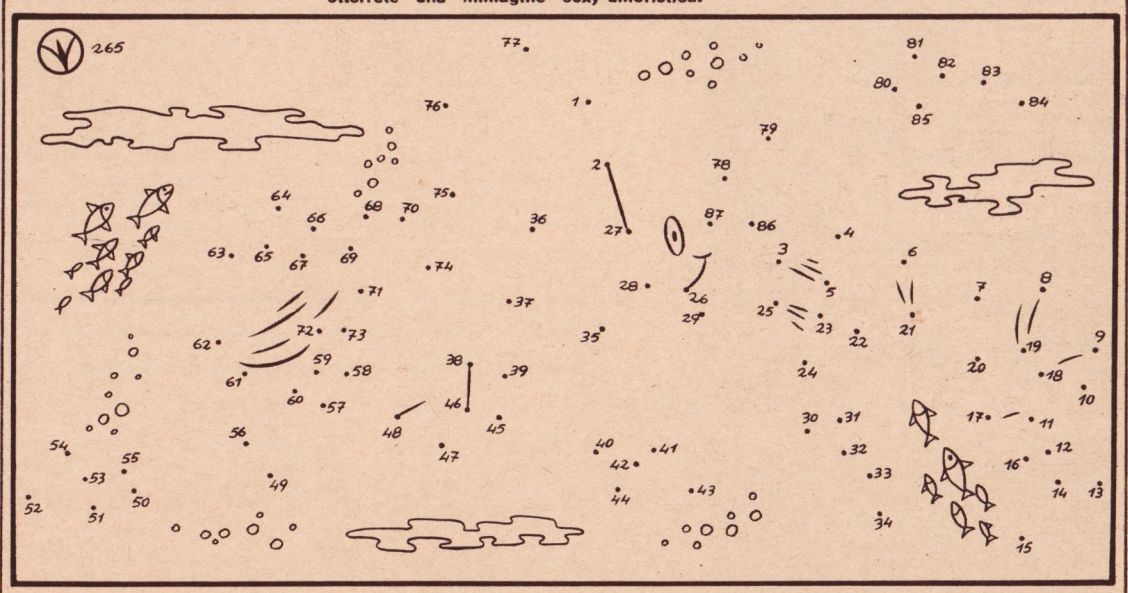


5. LE SILHOUETTE

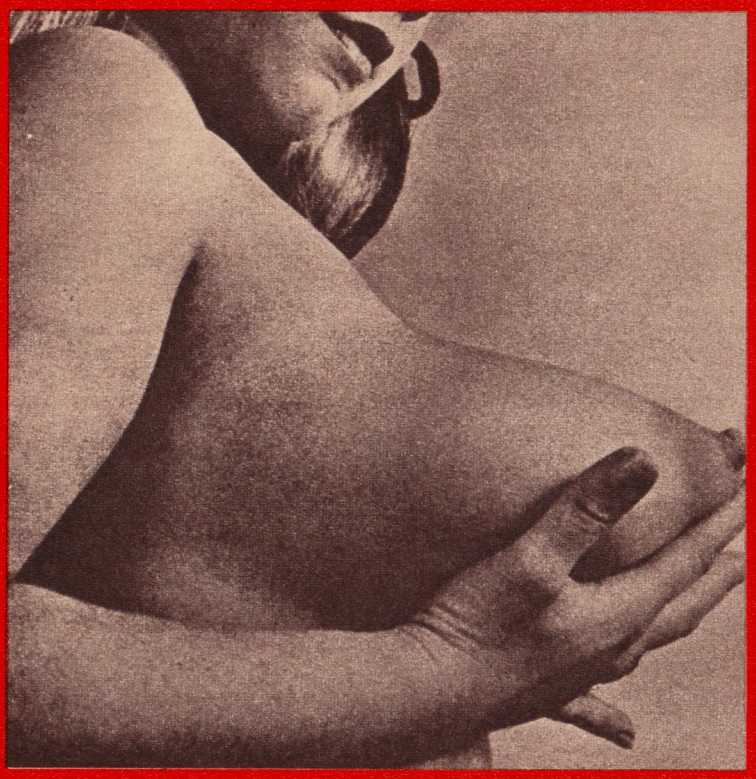
Annerendo gli spazi segnati col puntino, appariranno delle immagini.

6. L'UNIONE

Unendo con un tratto di penna da 1 a 87, otterrete una immagine sexy-umoristica.



AL SELF-SERVICE GRATIS



Questa istantanea è stata scattata domenica scorsa nei self-service di un autogrill Pavesi sull'Autostrada del Sole. La gentile lettrice che si riconoscerà nella foto vince un pasto per due persone (menù turistico) da consumarsi in uno degli autogrill Pavesi sull'Autostrada del Sole, a sua scelta.

GIOCHETTI EROTICI DI SOCIETA'

3 IL PASSABACIO

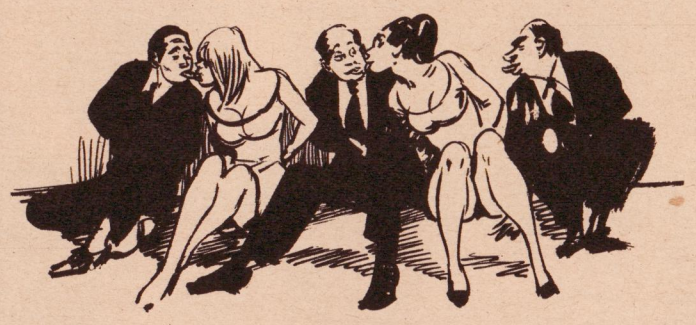
Tutti si siedono sul pavimento. Alternati. Vale a dire uomo-donna uomo-donna eccetera. Il capogioco, che è sempre il più dritto della compagnia, tiene nascosti dietro la schiena degli oggetti. Ogni oggetto deve fare il giro del gruppo passando da bocca a bocca.

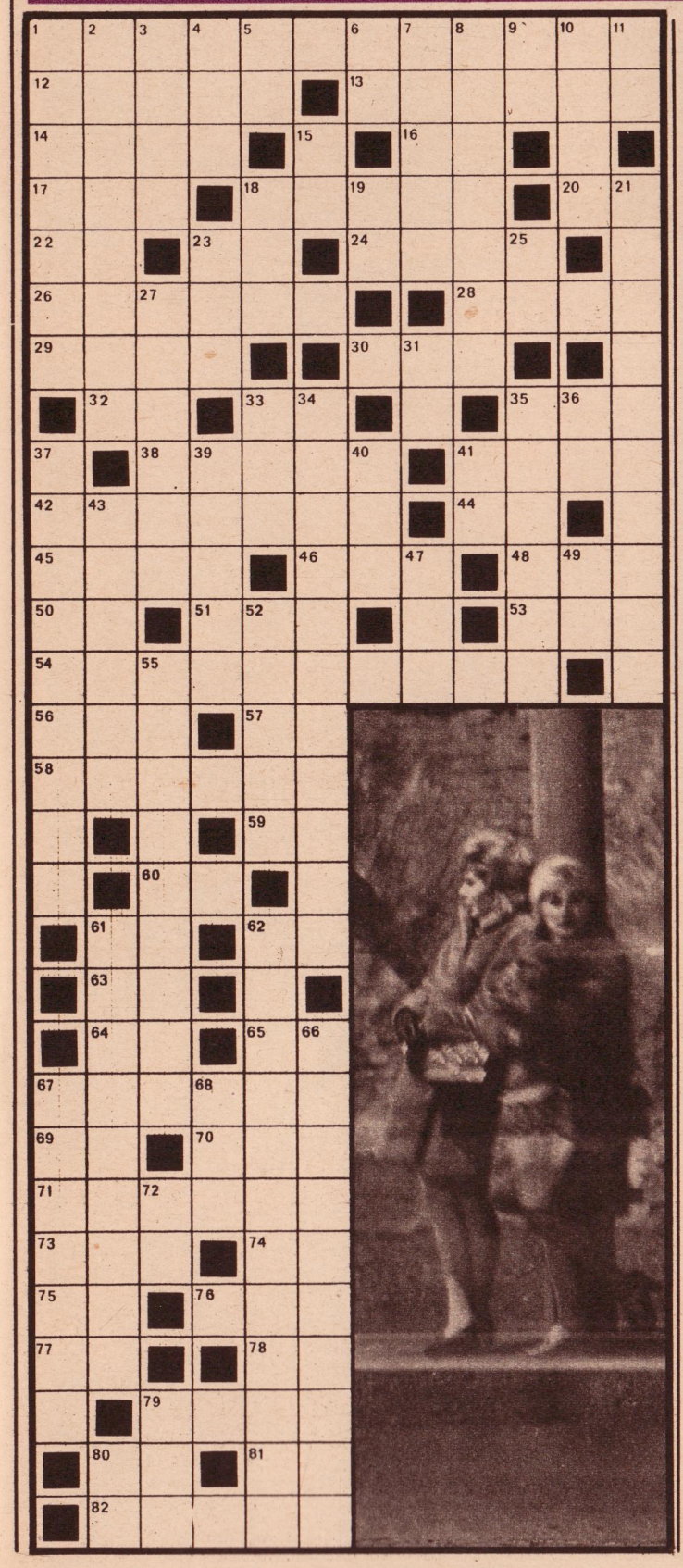
Si comincia, magari, con una banana, poi si passa a oggetti più piccoli il cui passaggio da una bocca all'altra comporta un buon lavorio di lingua. E' consigliabile usare, quale ultimo oggetto del gioco, un chicco di riso, il quale, oltre che essere di proporzioni minuscole, ha anche un notevole potere autoadesivo.

Se, dopo sessanta secondi, il concorrente che deve passare l'oggetto, non fosse riuscito a «trasmetterlo» alla compagna di gioco, sarà penalizzato.

I pegni si pagano alla fine della «gara» e verranno stabiliti dal cronometrista-capogioco.

Se avete delle macchine fotografiche Polaroid, tenetele pronte: potrete fissare delle immagini piuttosto divertenti!





7. PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Confederazioni, possono essere anche a delinquere - 12. Comodo e molleggiato campo d'azione - 13. Sarda che canta - 14. Gioiosità, preludio al coito - 16. Le consonanti della neve - 17. La pancia nei prefissi - 18. Cerchio di luce intorno all'abat-jour - 20. Un pizzico di oppio... - 22. Nota regale - 23. Andare in breve - 24. Forma dell'utero - 26. Ricciolo di farina e patate - 28. Quello perfetto sta in una coppa di champagne - 29. Il dono di Eolo ad Ulisse - 30. Il metallo del primo anello della catena a vita - 32. Imperia sulle targhe - 33. Gemelli in piedi - 35. Compagnia Italiana Turismo (sigla) - 38. La loro pancia dà fastidio alla partner - 41. Preparano alla toccatina - 42. Nome di donna - 44. Fa coppia con RAI - 45. Chi lo indossa non può commettere atti impuri - 46. Istituto che assicura (sigla) - 48. Organizzazione delle Nazioni Unite (sigla) - 50. La testa di un ippopotamo... - 51. Nome di King-Cole - 53. Lira italiana - 54. Vezzeggiativo, riducente - 56. Essa avanza e la voglia di sesso diminuisce - 57. Seconda e terza in pizzo - 58. Ci sentiamo così dopo essere stati con una donna - 59. Aosta in auto - 60. Iniziali di Tagliani - 61. A noi - 62. Pescara in auto - 63. In mezzo all'orlo... - 64. Al centro del molo... - 65. Iniziali di Petrolini - 67. Lo sono le donne se vengono soddisfatte violentemente - 69. Simbolo dell'attinio - 70. Terzo latino - 71. Alle donne piacerebbe che i loro uomini l'avessero come loro - 73. La nota più lunga - 74. Vercelli per l'ACI - 75 - Preposizione articolata - 76. Il capo della Cina - 77. Rovigo su quattro ruote - 78. Simbolo del tallio - 79. Anche quello di mais condisce - 80. Massa per l'ACI - 81. Vostro in breve - 82. Mare che bagna Taranto.

VERTICALI: 1. Alloggio per chi vuol farle alla svelta - 2. Animali somiglianti al fallo - 3. Il gallo vi pizzica le pollastrelle - 4. Prefisso per orecchio - 5. Como per l'ACI - 6. Simbolo dell'arsenico - 7. I denti dell'elefante - 8. Rovescio - 9. Onorevole in breve - 10. La casa degli uccelli - 11. Così dice la tedesca che la dà (i=j) - 15. Articolo da maschio - 18. Prefisso che accresce - 19. La testa dell'operaio... - 21. Lo sono le donne della foto - 23. Ghiaccio inglese - 25. Le prime delle cinque - 27. Aiutano a godere i cinquantenni - 31. La fine di un amore... - 33. La miss la là (i=j) - 34. - Quella delle puttane la fondò Frine - 35. Ci sta male a merenda - 36. Il centro dei mici... - 37. Acceca gli eccitati - 39. Hanno sempre il naso rosso - 40. Nome di Gabin - 41. Le consonanti della baita - 43. Possiamo esserlo dalla bellezza e per il riscatto - 47. Li hanno grandi i pederasti - 49. Il nichel - 52. Seguiva ovunque Garibaldi per essere portata a letto alla fine della battaglia - 55. Scimmione da cui vorrebbero essere strapazzate le masochiste - 61. Carlo comico - 62. Foderi del membro - 66. Lo è spesso l'amico di famiglia - 67. Città sarda - 68. Questa in breve - 72. Consonanti in mela - 79. Ovest Sud Ovest - 80. A me.

BIGLIETTO DA VISITA

Questo signore, affetto da una disfunzione sessuale, ama spassarseia allegramente. Conoscerete la sua attività anagrammandone il biglietto da visita.

8. (9, 12)

DOTTOR
ELIA LIESCE
PADOVA

SOLUZIONI DEI GIOCHI

1.

ORIZZONTALI: 2. Loi - 5. Ovate - 8. Emissari - 10. Ars - 12. Fanciulla - 14. Olmo - 15. Non - 17. Ala - 18. Rumore - 19. Are - 20. Ormoni - 23. Tare - 25. Jatte - 27. Rione - 29. Ozio - 30. Nat - 32. Lieti - 33. Men - 34. Eolo - 37. Nana - 39. Sora - 41. Sceerrere - 43. Cric - 44. Can - 45. Norma - 47. Imola - 48. Ira - 49. Isa - 52. Ari - 53. Acido - 54. Noi - 55. Dea - 56. Orazio - 57. Ada.

VERTICALI: 1. Deflorazione - 2. Lin - 3. Oceano - 4. Isidoro - 5. Orlo - 6. Villano - 7. Era - 9. Masturbazione - 11. Sermone - 13. Amianto - 16. Nero - 21. Martat - 22. Jan - 24. Rene - 26. Tolone - 28. Iii - 30. Neo - 31. Interna - 33. Mia - 35. Lacera - 36. Tre - 38. Arcaico - 39. Sei - 40. - Orci - 41. Seni - 42. Palio - 44. Corno - 46. Orge - 50. Sir - 51. Ada.

2.

P O sana - tura L E = POSA NATURALE.

3.

1) La lampada; 2 e 3) I capelli sulla nuca e il collo della mocella; 4 e 5) I peli dell'ascella

e il seno della stessa; 6 e 7) I capelli e la parte bassa della canottiera del pittore; 8) I rotoli all'altezza del seno; 9 e 10) La mano e una natica della modella.

4.

M orbo - Siam O - ride L L A - Giove N T U' = MORBOSI AMORI DELLA GIOVENTU'.

7.

ORIZZONTALI: 1. Associazioni - 12. Letto - 13. Sannia - 14. Brio - 16. Nv - 17. Epa - 18. Alone - 20. Op - 22. Re - 23. Ir - 24. Pera - 26. Gnocco - 28. Seno - 29. Otre - 30. Oro - 32. Im - 33. Il - 35. Cit - 38. Obesi - 41. Bagni - 42. Ernesta - 44. Tv - 45. Saio - 46. Ina - 48. Onu - 50. Ip - 51. Nat - 53. Lit - 54. Diminutivo - 56. Età - 57. Iz - 58. Rinati - 59. Ao - 60. Rt - 61. Ci - 62. Pe - 63. Ri - 64. Oi - 65. Ep - 67. Scosse - 69 - Ac - 70. Ter - 71. Somari - 73 - Sol - 74. Vc - 75. Ai - 76. Mao - 77. Ro - 78. Ti - 79. Olio - 80. Ms - 81. Vs - 82. Ionio.

VERTICALI: 1. Albergo - 2. Serpenti - 3. Stia - 4. Oto - 5. Co - 6. As - 7. Zanne - 8. Inverso - 9. On - 10. Nido - 11. Ia - 15. Il - 18. Arc - 19. Op - 21. Prostituite - 23. Ice - 25. Ae - 27. Ormoni - 31. Re - 33. Ies - 34. Istituzione - 35. Cavolo - 36. Ic - 37. Desiderio - 39. Beoni - 40. Ian - 41 Bt - 43. Rapiti - 47. Ani - 49 Ni - 52. Anita - 55. Mandrillo - 61. Crocciolo - 62. Preservativi - 66. Pericoloso - 67. Sassari - 68. Sta - 72. Mi - 79. Oso - 80. Mi.

8.

PEDERASTA DOLCEVITAIOLO.

TATTILO EDITRICE SPA

MENELIK

DIRETTORE RESPONSABILE
ATTILIO BATTISTINI

MENELIK - Settimanale umoristico di attualità, politica, cultura, costume - Anno II - N. 35 - Roma - 16 giugno 1972 - Direzione Editoriale, Direzione, Redazione, Amministrazione, Diffusione, Ufficio Relazioni Pubbliche: 00193 Roma - 17, Lungotevere dei Mellini - Telefoni 38.94.05 - 38.64.31 - 38.83.48 - 38.23.09. Per l'Italia distribuzione So.Di.P. Angelo Patuzzi S.r.l. - 20125 Milano - Via Zuretti, 25 - 00197 Roma - Via Alessandro Serpieri, 11/5 - Stampatore Rotopress S.p.A. - Via Giuseppe Di Vittorio, 307 - Sesto S. Giovanni (Milano) - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II/70 - TO - Abbonamento: Italia: annuale L. 10.400, semestrale Lire 5.200. In caso di aumento o di diminuzione del prezzo degli abbonamenti verrà fatto il dovuto conguaglio. I versamenti vanno effettuati tramite assegno circolare intestato alla TATTILO EDITRICE SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Copie arretrate lire 350 in francobolli alla Tattilo Editrice SPA - 17, Lungotevere dei Mellini - 00193 Roma - Iscritto al n. 14036 del Registro della stampa - Trib. di Roma 23/7/71. Vietata ogni riproduzione anche parziale. Gli abbonati che cambiano indirizzo insieme alla comunicazione del cambiamento, per ricevere regolarmente MENELIK, dovranno inviare Lire 100 in francobolli alla: TATTILO EDITRICE SPA - 17 Lungotevere dei Mellini - 00193 ROMA.

BERNARDA

Testi di Larry Stoddard - Disegni di Sam Göspel
© 1971 Copyright MENELIK - Tattilo Editrice S.p.A.

MA... CHE CACCHIO SONO TUTTE QUESTE CURVE? E QUI... MI MANCA QUALCOSA... AIUTO!!...

EVVIVA! LE PILLOLE FUNZIONANO!

IL MUTASEX, SCOPERTO DA RUDY BERNASCONI TRASFORMA GLI UOMINI IN DONNE! FAREMO UN SACCO DI QUATTRINI CON QUESTA INVENZIONE!

CHE NE FACCIAMO DELLA PUPA?

METTILA AL FRESCO... VISTO CHE HA TANTO CALORE ADDOSSO! A LEI PENSEREMO PIU' TARDI!

E COSI', INFATTI...

UHM... LE COSE SI METTONO MALE! VEDIAMO CHE TIPO E' IL GUARDIANO...

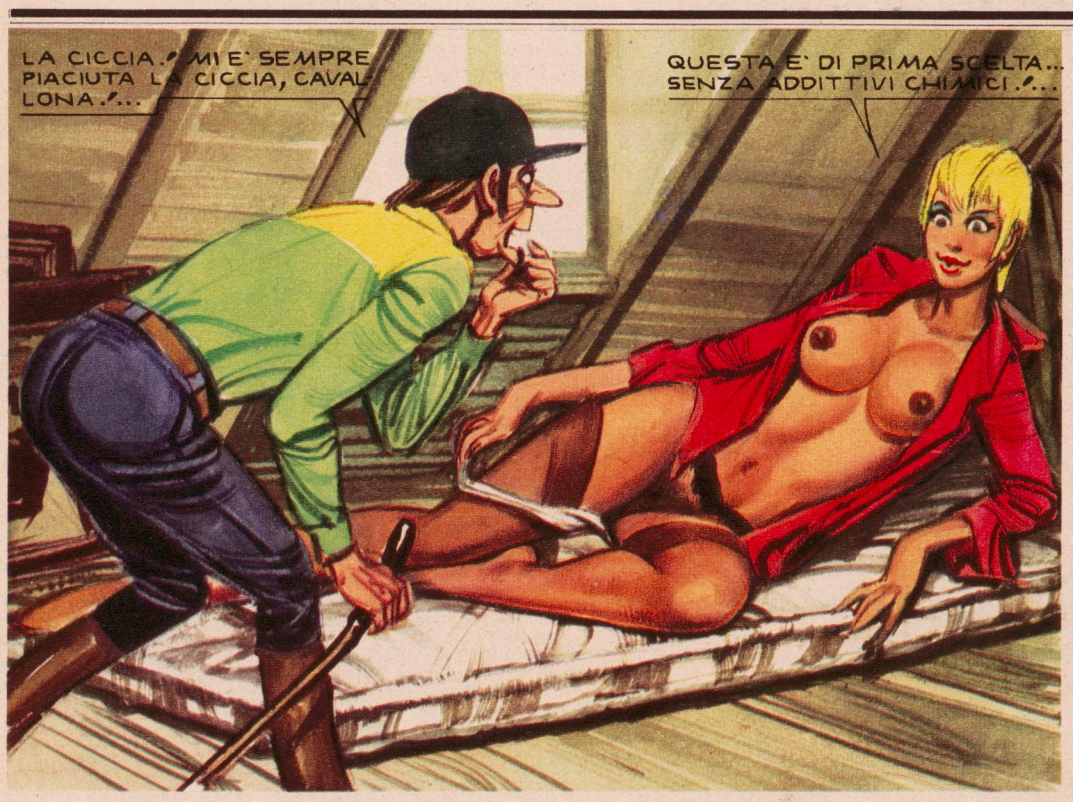
QUEL FANTINO SEMBRA PIUTTOSTO VOGLIOSO DI FARSI UNA TROTTATA!

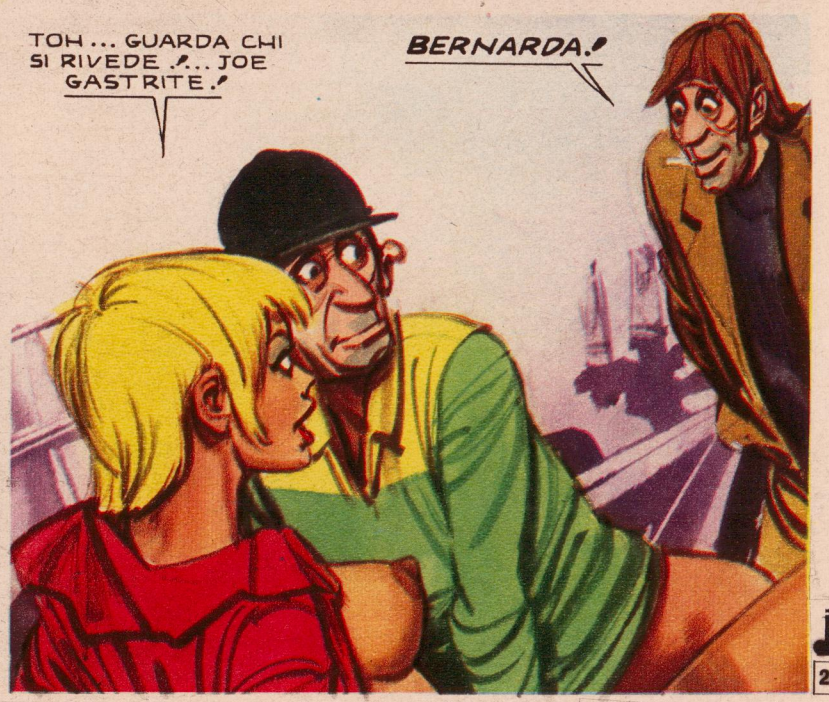
EHI, MONTONE! SONO O NON SONO DA GALOPPO, QUESTE QUI?

PER AGNANO!

35

RIASSUNTO DELLE PUNTATE PRECEDENTI: Bernarda, una ragazza dalla straordinaria carica erotica, se la sta spassando con Rudy Bernasconi, ma questi viene ucciso dai sicari di Margie la Tettona, alla ricerca di un tubetto di misteriose pillole. Il tubetto viene nascosto da Bernarda, che tuttavia in seguito è costretta a consegnarlo per evitare le torture di Margie. Sammy Solo, uno dei sicari della capobanda, inghiotte per errore una delle pillole e si trasforma improvvisamente in una donna...





CONTINUA

ifis-cen-cen

SUPERSEX

NELLA TERRA DI JACK LO SVELTO

da « The adventures of Supersex » di Alan Ferguson
© 1971 Copyright MENELIK - Tattilo Editrice S.p.A.

2 RIASSUNTO DELLA PUNTATA PRECEDENTE: Sukamel, Gran Signore del Pianeta Coiton, a centinaia di milioni di anni luce, nella Galassia, invia sulla terra, in missione « top-secret », l'Agente Spaziale SUPERSEX, che, in possesso degli extra-poteri, si materializza in un « contenitore-terrestre » per compiere la sua missione. Avventurosamente coinvolto prima nel GODILAND, successivamente contro la M.A.F.I.c.A., il BOXING RACKET, nella GUERRA DELLE FROCITE, nello STATO DI LESBONIA, alle SESSUALIADI 1972, nello STATO DI CIAVALEK e infine nell'isola del GUARDA-FREGAR, è stato sbalzato nello spazio-tempo a causa del suicidio del precedente contenitore e in questo momento si trova ospite del famosissimo pistolero messicano MINKY JOHN, che condannato dal capo indiano TORO-PER-MODO-DI-DIRE, viene liberato da PASSERA FREMENTE

DOPO CIRCA MEZZO SECOLO DI FILM WESTERN (COMPRESI QUELLI "ALLA MOZZARELLA" SFORNATI DAL NOSTRO CINEMA DA DIECI ANNI A QUESTA PARTE) LA SAPPIAMO TROPPO LUNGA SUL FAR-WEST, I SUOI PERSONAGGI E LE SUE STORIE, PER NON IMMAGINARE CHE MINKY JOHN, NUOVO "CONTAINER" TERRESTRE DI SUPERSEX, FORTUNOSAMENTE SCAMPATO ALLA CLASSICA VENDETTA DEL GRAN CAPO TORO-PER-MODO-DI-DIRE, E' ATTESO AL VARCO DALLA NON MENO CLASSICA AVVENTURA DELLA "BELLA E INGENUA RAGAZZA CHE VIAGGIA IN DILIGENZA PER RAGGIUNGERE IL PADRE COLONNELLO". LA DILIGENZA, NATURALMENTE, E' ASSALITA DA ALCUNI PENDAGLI DA FORCA E LA RAGAZZA, ANCHE SE CE L'HA BELLA, SE LA VEDE BRUTTA. MA PER FORTUNA, STAVOLTA, IL CAPO DEI "PENDAGLI" (CHE NE HA, SOTTO, DUE BELLI GROSSI, NON DA FORCA MA DA PORCA) E' IL NOSTRO MINKY-SEX, FUORI LEGGE, SI', MA SENSIBILISSIMO ALLE ATTRATTIVE DELLA "PELOSETTA". LA BIONDINA CHE DEVE RAGGIUNGERE IL PADRE, COMANDANTE DEL FORTE BELLIN, SI CHIAMA DOLLY PALLAPREST.

NEI PARAGGI DI GREAT FALLS, LA DILIGENZA FA IL SUO BRUTTO (MA, ALMENO PER DOLLY, NON POI BRUTTISSIMO) INCONTRO.

TO GET OFF DILIGENCE!

TENETE BENE ALTE LE MANI!

ORA FUORI I PORTAFOGLI!

PER CARITA', NON CI UCCIDETE!

OBBEDISCONO TREMEBONDI ALL'ORDINE. MENTRE QUELLO SUL CAVALLO LI TIENE SOTTO MIRA CON LA COLT, L'ALTRO "DESPERADO" ALLEGGERISCE I MALCAPITATI DI OGNI LORO AVERE.

ECCO, NON ABBIAMO ALTRO, SIGNOR BANDITO!

MA QUANDO IL BANDITO ARRIVA ALLA RAGAZZA, LE SUE MANI SI FANNO VOGLIOSE OLTRE CHE LADRESCHE...

NO, PER PIETA'! NON HO NULLA DI PREZIOSO! VI PREGO...

STA CALMA, POLLASTRELLA! ALMENO FRA LE GAMBE, QUALCOSA DI PREZIOSO CE L'HAI CERTAMENTE!

VACCI PIANO, BUTTERATO! DERUBARE LE DONNE NON SIGNIFICA INSULTARLE! **STOP-IT!**

MA DOLLY E' UN BOCCONE TROPPO RARO E SAPORITO, PERCHE' IL BUTTERATO RINUNCI TANTO FACILMENTE A PAPPARSELO.

AH! NO MISTER BANDITO!.. VI SUPPLICO!

GOOD GOD! AVETE MAI VISTO UNA MUTANDINA PIU' BELLA?..

TIRALE GIU' QUELLE MALEDETTE MUTANDE...

CHISSA' CHE BELLE COSETTE HA!

STOP-IT, BUTTERATO! TE LO ORDINO PER L'ULTIMA VOLTA!

CHE BELLO! E' ANGELICO!

MA ORMAI IL BUTTERATO E' SORDO A OGNI RICHIAMO. TROVANDO BUONO IL SUGGERIMENTO DEGLI ANZIANI VIAGGIATORI, METTE ALLA LUCE DEL SOLE I TESORI POSTERIORI DI DOLLY...

AH! SE LO SA PAPA' MUORE DI CREPA CUORE!

QUESTE BIONDE! HANNO IL FACCINO ANGELICO, MA SOTTO LE MUTANDE C'E' IL FUTURO DEL WEST!

SIETE TUTTI LURIDI MAIALI ORA VI SISTEMO IO!

Pan!

A TE!

Pan!

A TE!

Pan!

E CREPA ANCHE TU!

NOOO!

IL FAR WEST HA SEMPRE I SUOI IMPREVISTI A SENSAZIONE! PUO' ANCHE CAPITARE CHE UN TALE SIA UN BRIGANTE DA STRADA MA, DI FRONTE ALLE SIGNORE INDIFESE, UN CAVALIER SERVENTE DALLA PISTOLA FACILE. LA BIONDA DOLLY, GUARDANDO ANNICHILITA I CADAVERI, DIMENTICA IL PUDORE E SCOPRE I SUOI INTIMI TESORI...

IL "PISTOLERO RISPETTOSO" SI ABBASSA SUL PETTO IL FAZZOLETTO. RICONOSCIAMO, COSI', IL TERRIBILE MA LEALE MINKY JOHN O, SE PREFERITE, MINKY-SEX.

DIREI CHE... DOVRESTE... DARVI UNA SISTEMATA ALLE GONNE... SIGNORINA...

COME DITE? AH! GIA'!.. MA... CHI SIETE?. SI', LE GONNE...

INTANTO, PERO', LA RAGAZZA, ANZICHE' RICOMPORSI, RESTA COM'E'. FORSE PERCHE' E' COME PARALIZZATA DALLA SORPRESA? ANCHE! MA QUALSIASI PUDORE FEMMINILE SI DISSOLVE COME FUMO QUANDO SCOCCA L'ORA DI SUPERSEX!

IO SONO MINKY JOHN, IL TERRORE DEL MONTANA. PERO', VI PREGO ANCORA DI ABBASSARVI LA SOTTANA!

INVECE, CARO MINKY, LA GONNELLA TENGO ALZATA, PERCHE' VOGLIO COMPENSARE COLUI CHE MI HA SALVATA!

NON FARE IL FESSO, MINKY! SE RESTO A COSCE AL VENTO, NON E' SOL PER GRATITUDINE, MA ALTRESI' PERCHE' TI SENTO!

L'ONORE VI HO SALVATO SENZA MIRE PERSONALI! COME FACCIO A FARE IL PORCO, SE HO AMMAZZATO DUE MAIALI?

A QUESTO PUNTO, MINKY-SUPER NON SE LA SENTE PIÙ DI TIRARSI INDIETRO. ANZI, SI PROIETTA SUBITO IN AVANTI!

HAI MOSTRATO LA PISTOLA ORA MOSTRA IL PISTOLIN!

HAI SBAGLIATO LA PAROLA! PISTOLON DOVEVI DIR!

ALTRE DUE, NELLA MIA VALLE, SPARGERAN SOLTANTO AMOR!

MI BASTANO DUE PALLE PER SPARGERE IL TERROR!

QUANDO SPARA IL PISTOLERO SULLO STOMACO HA UN BEL PEL!

IO, PER ESSERE SINCERO, PREFERISCO UN ALTRO PEL!

ASSALTAR I VIAGGIATORI NEL MONTANA E' UN PO' UNO SPORT!

MA I PROVETTI TIRATORI MOLTO IN BASSO HANNO LA COLT!

GLI SCERIFFI SULLA GIACCA UNA STELLA HANNO CUCITA..

SEMBRA ARGENTO E INVECE E' CACCA PER LA GENTE UN PO' SCALTRITA!

FIGLIA SEI DEL COLONNELLO MA SEI MOLTO DEMOCRATICA!

SI', MA SOLO CON L'UCCELLO CH'E' UNA BESTIA ASSAI SIMPATICA!

IL BANDITO COL SACCHETTO DALLA BANCA ESCE ARRETRANDO... SENTI UN PO' CON CHE SACCHETTO, VICEVERSA, STO' ARRIVANDO!

SEI VENUTA NEL FAR WEST PER IL BABBO O PER... VENIR?

SONO DOLLY DALLAPREST! BASTA IL NOME PER CAPIR!

QUANDO AL FORTE ARRIVERAI CHE RACCONTI AL COLONNEL?

TUTTO QUELLO CHE PASSAI... MENO I COLPI DI... PESTEL!

LA BIONDA DOLLY, PER QUANTO EDUCATA IN VIRGINIA (FIGURIAMOCI!) IN UN COLLEGIO MOLTO LIBERALE ED EMANCIPATO, NON PUO' CERTO IMMAGINARE CHE FRA QUALCHE SECONDO, NEL SUO APPARATO "VULVOVARICO", L'ORGASMO RAGGIUNGERA' LA FORZA ESPLOSIVA DI UNA DISINTEGRAZIONE NUCLEARE. INVECE, E' PROPRIO COSI'! PERCHE' LA "COIPOT" (POTENZA COITALE) DI SUPERSEX, IN PIENA ESPANSIONE ALL'INTERNO DEL SUO "INVOLUCRO UMANO", SUPERA, IN MODO INCALCOLABILE, QUALSIASI VIRILITA' A LIVELLO TERRESTRE. IL "SEGNO DEL SESSO RUGGENTE" E' GIA' NETTISSIMO, SULL'AVAMBRACCIO DI MINKY-SUPER, QUANDO SIBILA, INDIRIZZATO AI CONFINI ESTREMI DELLA GALASSIA, IL FATIDICO "FONEMA" CHE HA, PER L'AGENTE SEGRETO DI COITON, LA DUPRICE FUNZIONE D'URLO "SEXY-TRIUNPHAL" E DI RADAR SPAZIALE.

IL MESSAGGIO DI SUPERSEX RAGGIUNGE IN UNA FRAZIONE DI SECONDO IL "FANTAUDITO" DEL GRANDE SUKAMEL, SIGNORE UNICO E SUBLIME DI COITON. A COLUI, CH'E' DETTO ANCHE L'ASTRONERCHIA, LA SORTE DEL SUO AGENTE TERRESTRE LO LASCIA PIUTTOSTO PERPLESSO...

* TRADUZIONE DAL COITONIANO: HO PAURA CHE IL NOSTRO INVIATO, NEL FAR WEST, STIA COMBINANDO UNA CAZZATA!

INTANTO AL BIVIO, A CHIUSURA DEL LORO MEMORABILE INCONTRO, DOLLY DALL'APREST E MINKY JOHN SI SCAMBIANO UN ULTIMO, AFFETTUOSO SALUTO, PRIMA DI ANDARE CIASCUNO PER LA SUA STRADA.

SONO GIUSTIFICATI I TIMORI DI SUKAMEL?. LO SAPREMO LA PROSSIMA SETTIMANA!

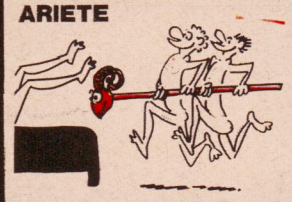
CONTINUA

L'OROSCOPONE DI MENELIK

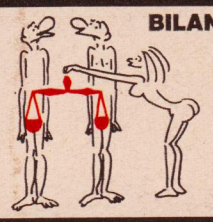
dal 9 al 15 giugno

LUI: piacevolissima avventura con una sosia della duchessa di Windsor. Pene: abdicante. Masturbatori: con la scacchiera. LEI: strabiliante flirt con un sosia di Roberto Bettega. Clitoride: fuori gioco. POSIZIONE COITALE x 2: « Che ineffabile piacere - se si fa col formichiere! ». SOGNI: formichiere, incontrarne uno = emorroidi in vista. LOTTO 16, 18 (NA).

ARIETE



BILANCIA



LUI: inatteso, piacevolissimo incontro con una sosia di Flo' Sandons. Pene: d'epoca. Masturbatori: con la viola d'amore. LEI: travolgenti orgasmi con un sosia di Bruno Lauzi. Masturbatrici: col controfagotto. POSIZIONE COITALE x 2: « Il piacer sarà una bomba - se scopate con la tromba! ». SOGNI: tromba, suonarla = sarete sodomizzati. LOTTO: 36, 37, 38 (CA).

LUI: erezione gagliardissima pattinando sul ghiaccio. Testicoli: scivolosi. Masturbatori: col petrolcaltex. Omosex: romantico incontro con un sosia di Bob Hope. Vagina: super. Masturbatrici: all'addiaccio. POSIZIONE COITALE x 2: « Che incoccata, ma che impiccio - se la fate con un riccio ». SOGNI: riccio, vederlo = prostatite in vista. LOTTO: 7, 47, 77 (GE).

TORO

SCORPIONE

LUI: emozionante avventura di viaggio con una sosia di Ira Fürstenberg. Glande: stralunato. Masturbatori: non più di 60 volte al dì. LEI: frigidità totale. Vagina: in rivolta. Masturbatrici: non più di 80 volte al dì. POSIZIONE COITALE x 2: « Il piacer v'ucciderà - se lo fate sul sofà! ». SOGNI: pipistrello, svolazzare come un = disastro economico. LOTTO: non giocate.

LUI: piacevolissima avventura con una sosia di Anna Maria Gambineri. Prepuzio: in pollici. Masturbatori: giocate a rugby. LEI: orgasmi favolosi con un sosia di Gianrico Tedeschi. Vulva: morbida. Masturbatrici: col volano. POSIZIONE COITALE x 2: « Ma gli orgasmi son più belli - al din-din dei campanelli! ». SOGNI: battona, farsela = piattole in vista. LOTTO: 41, 52, 63, 78 (MI).

GEMELLI

SAGITTARIO

LUI: erezioni debolissime con la moglie, fioche con le altre donne. Pene: cachettico. Masturbatori: astenetevi. LEI: travolgente flirt con il Mago di Frascati. Sederino: sbronzo. Masturbatrici: con una coppa di champagne. POSIZIONE COITALE x 2: « Un infarto vi verrà - se restate in castità! ». SOGNI: vergine, deflorarne una = dolori intestinali. LOTTO: 78, 79, 86, 89 (VE).

LUI: erezioni debolissime tranne che con una gobba. Scroto: allumato. Masturbatori: utilizzate le vignette a pag. 11 di « Menelik ». Omosex: romantico incontro con un sosia di Porthos. Masturbatrici: coi dadi. POSIZIONE COITALE x 2: « E' davvero cosa matta - se si fa con la cravatta! ». SOGNI: balia, popparla = scolo in vista. LOTTO: 23, 29, 80 (PA).

CANCRO

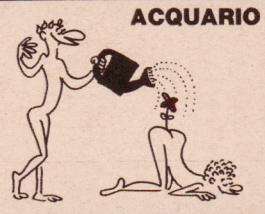
CAPRICORNO

LUI: inatteso incontro con una bellissima massaggiatrice. Scroto: senza portiere. Omosex: romantico incontro con un bandito sardo. LEI: mestruazioni abbondantissime. Tettine: cavillose. Masturbatrici: con un tramezzino. POSIZIONE COITALE x 2: « Urca, urca - è bellissimo alla turca! ». SOGNI: mandrillo, vederlo = avventura in vista. LOTTO: 6, 9 (TO).

LUI: erronea manomorta al cinema con un professore di clavicembalo. Sperma: in si bemolle. Masturbatori: con l'apriscatole. LEI: romanticissimo flirt con un pescatore di merluzzi. Piccole labbra: odorose. POSIZIONE COITALE x 2: « La scopata è travolgente - se si fa col salvagente! ». SOGNI: portafoglio gonfio, rinvenirlo = scenate di gelosia. LOTTO: 4, 12, 18 (BA).

LEONE

ACQUARIO



LUI: imbarazzatissima erezione in presenza di un celebre cuoco. Prepuzio: in salsa verde. Masturbatori: nel forno. LEI: romantico incontro con un sosia di Achille Togliani. Monte di Venere: nebbioso. Masturbatrici: con una chiave. POSIZIONE COITALE x 2: « E' più dotto - sull'acquedotto! ». SOGNI: ramarro, prenderne uno = colica di fegato. LOTTO: 40, 46 (NA).

LUI: imbarazzante erezione di fronte ad una novizia. Glande: orante. Masturbatori: con un cono gelato. Omosex: romantico incontro con un sosia di Rocambole. LEI: inatteso flirt con un amanuense. Clitoride: calligrafico. POSIZIONE COITALE x 2: « E' d'alta scuola - con la coca-cola ». SOGNI: merluzzo, pescarlo = inefficienza sessuale. LOTTO: 51, 56, 76 (Roma).

VERGINE

PESCI

LUI: erezioni fiocchissime con le donne, gagliarde con gli uomini. Glande: invertito. Omosex: romantico incontro con un famoso funambolo. LEI: travolgenti orgasmi con il Mago di Casteggio. Vulva: dolciastra. Masturbatrici: pensate al dottor Inardi. POSIZIONE COITALE x 2: « Con l'acquazzone - dentro al portone! ». SOGNI: pescecane, pescarlo = fortuna in vista.

Testi di BOCCARDO
Disegni di WOLINSKI